Tempo per l'Infanzia

Cooperativa sociale

Bilancio Sociale 2022

Il bilancio sociale per noi è narrazione della storia della cooperativa e di un percorso portato avanti tra la gente, tra sogni, progetti e difficoltà. Una storia fatta di passione e competenza, di professionalità e pratica educativa che contiene anche un pezzo della nostra vita.

Sede legale: via Bechi, 9 - 20126 MI - tel.02/2578393 - fax 02/27000987
E-mail: info@tempoperlinfanzia.it - Sito: www.tempoperlinfanzia.it
Partita Iva: n.10989730154 - Reg. Trib. di Milano n. 337438, Vol. 8325, Fasc. 38
C.C.I.A.A. Milano n. 1424928 - Iscritta Albo Soc. Coop. n. A157078
Banca Prossima - IBAN: IT 52 A033 5901 6001 0000 0119 801

Indice

CAP 1 - PREMESSA 3
CAP 2 - CHI SIAMO 6
Presentazione 7
La nostra storia 8
La filosofia 9
Ambito territoriale 12
Collaborazioni di sistema 15
La nostra organizzazione 16
Base sociale e occupazione 20
CAP 3 - LE AREE DI INTERVENTO 27
Strutture educative 28
Progetti territoriali 32
Diversamente abili 37
Interventi Assistiti con gli Animali 38
Consulenza e sostegno psicologico 39
Educazione ambientale 40
Formazione 41

CAP 4 - RELAZIONE SOCIALE 42
Mappa degli stakeholders 43
La capacità di lavoro 46
Utenti coinvolti 48
La Cooperativa e la rete 49
Progetti e servizi 2022 50

CAP 5 - RELAZIONE ECONOMICA 66
Distribuzione della ricchezza economica 67
Esame della situazione economico-finanziaria 71

CAP 6 - CONCLUSIONI 72

ALLEGATI 73

1. PREMESSA

Il Bilancio Sociale da noi presentato, in accordo con il Decreto del 24/01/2008 del Ministero della Solidarietà Sociale "Linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale", è uno strumento di chiarezza, di trasparenza e di comunicazione con i soggetti che si relazionano con l'ente sottoscrivente.

È nostra intenzione proseguire sulla strada intrapresa individuando gli obiettivi sociali ed economici, predisponendo adeguati criteri e strumenti di valutazione, valorizzando il Bilancio Sociale quale strumento di verifica della corrispondenza tra i valori dichiarati e quelli realizzati nell'agire concreto, di restituzione a tutto tondo dell'immagine dell'organizzazione, di riconoscimento degli effetti sociali determinati, degli strumenti di misura e di intervento adeguati alla missione dichiarata. Il Bilancio Sociale è altresì un ausilio utile a "mettere ordine" alle riflessioni e alle tematiche affrontate durante l'anno trascorso e uno stimolo per generare nuove idee.
Il documento è il risultato di una collaborazione tra i diversi Referenti di Area, il Coordinatore Amministrativo e il Consiglio di Amministrazione; da quest'ultimo Organo è stato redatto e verrà sottoposto ad approvazione all'Assemblea Ordinaria dei soci, unitamente al bilancio CEE al 31.12.2022.

In ottemperanza con il DM del 4 luglio 2019, si specifica che il Bilancio Sociale è stato redatto secondo i principi di cui all'articolo 5, ovvero:
i. rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
ii. completezza: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
iii. trasparenza: occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
iv. neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
v. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;

vi. comparabilità: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
vii. chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
viii. veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
ix. attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
x. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Ai sensi dell'articolo 6 del summenzionato DM si specifica quanto segue:

1) La metodologia utilizzata nella redazione del presente BS è analoga a quella degli altri anni ed è in linea con le linee guida del DM.
2) Tutte le informazioni riguardanti l'ente (sede, attività, attività statutarie e attività svolte, aree territoriali) sono contenute nel presente BS.
3) Sono contenute tutte le informazioni riguardanti gli Organi sociali.
4) Vi è preciso dettaglio del personale impiegato (soci e non soci) oltre al personale esterno.
5) Esaustivo spazio è stato dedicato agli obiettivi della Cooperativa e alla *mission aziendale*.
6) La situazione economico – finanziaria è analizzata nel dettaglio ed integra quanto presente in nota integrativa.
7) Vengono fornite esaustive informazioni relative a:
    a. Contesto sociale e territoriale;
    b. Miglioramento etica e ambito sociale nel territorio di riferimento
8) L'Organo amministrativo e l'Organo di Controllo (Sindaco Unico) verificano periodicamente (trimestralmente) il buon andamento della Cooperativa, soprattutto in relazione ai ricavi che risultano essere UNICAMENTE per perseguire lo scopo mutualistico della Cooperativa. Non vi sono infatti attività commerciali in essere.

2. CHI SIAMO

PRESENTAZIONE

La Cooperativa sociale Onlus Tempo per l'Infanzia, costituita nel 1993, è una realtà consolidata nelle sue attività e riconosciuta nel territorio. Opera nel campo del disagio e della promozione del benessere dei minori, delle famiglie e delle comunità locali, occupandosi della progettazione sociale di servizi socio-educativi e di sostegno alla genitorialità, della formazione per operatori sociali ed insegnanti e realizzando interventi nel campo dell'educazione ambientale. Le attività sono così dirette:

- a prevenire il disagio sociale e la dispersione scolastica;
- a promuovere l'inclusione sociale;
- ad implementare le capacità di sostegno e orientamento dei ragazzi in una società complessa;
- a stimolare le potenzialità degli adulti di riferimento, la creatività e le risorse dell'intero contesto educativo (famiglia-scuola-territorio);
- ad affinare l'ascolto e le modalità di risposta dell'ambiente ai bisogni delle giovani generazioni;
- alla diffusione di forme di cittadinanza attiva;
- alla sostenibilità sociale ed ambientale.

.

La nostra Cooperativa è organicamente inserita nelle reti territoriali istituite dalle organizzazioni del terzo settore e del privato sociale. Collabora stabilmente con tutti gli enti pubblici di riferimento zonale e cittadino (U.O.N.P.I.A.), Servizio Sociale Professionale Territoriale (SSPT), consigli di zona, scuole primarie e secondarie, ufficio stranieri del Comune di Milano, società sportive, ecc.).

La Cooperativa è iscritta:

- all'Albo delle Società Cooperative - sezione coop. Sociali del Ministero dello Sviluppo Economico;
- al Registro degli enti e delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali (DPR 394/99, artt. 52,53 e 54 così come modificato dal DPR 334/04);
- all'Albo Regionale delle Cooperative sociali della Lombardia;
- all'Albo Zonale delle associazioni del Comune di Milano, zona 2.

La Cooperativa aderisce alle seguenti associazioni di rappresentanza della cooperazione:

- Lega Nazionale Cooperative e Mutue N. Matricola 10151859
- UNEBA CCNL

La Cooperativa ha sede in Milano, Via Bechi 9, c.f. e P.IVA 10989730154, numero di iscrizione Albo Cooperative A157078.

LA NOSTRA STORIA

1984 - L'associazione "Tempo per l'Infanzia" e il "Centro vecchio": L'associazione si costituisce a partire dal desiderio e dall'attività di affido familiare di un gruppo di persone che decidono di trasformare un'esperienza partita informalmente alcuni anni addietro in struttura educativa. I promotori costituiscono l'associazione "Tempo per l'Infanzia", supportati dal Servizio Sociale della Famiglia e dal Consiglio di Zona 2 nello spirito della L. 184/83. Ristrutturano una parte di un complesso industriale abbandonato e in stato di degrado, adiacente al Centro Sociale Leoncavallo: sarà questa la sede frequentata da un numero crescente di bambini e ragazzi, che troveranno negli anni affetto, sostegno e strumenti per sviluppare armonicamente la propria personalità, evitando così l'istituzionalizzazione e rimanendo presso le loro famiglia e nella zona di appartenenza. Seguiti da un numero crescente di operatori, i ragazzi hanno sperimentato esperienze molteplici in ambito post-scolastico, artistico, manuale, sportivo, formativo.

1989 - Il "Centro di Gorla": Dopo lo sgombero da Via Leoncavallo, l'associazione perde la sede. Le istituzioni preposte, riconoscendone il ruolo sociale, le assegnano un nuovo spazio: una scuola materna in disuso, posta tra le case popolari della ex Fondazione Crespi-Morbio. In soli tre mesi, con l'aiuto dei nostri ragazzi, dei loro genitori e di alcuni volontari si ripristina e si rende idoneo il nuovo spazio, ottenendo l'autorizzazione al funzionamento.

1993 - La cooperativa sociale: Come organica evoluzione dell'Associazione nasce la Cooperativa Sociale Onlus "Tempo per l'Infanzia". Tale trasformazione è accompagnata da un processo di riorganizzazione interno, nella base sociale e nelle cariche direttive. Il resto è storia dei giorni nostri.

2004 - I progetti territoriali: La nostra organizzazione è ormai una realtà consolidata. Accanto al centro diurno, che continua a costituisce l'attività principale - e dall'osservatorio che il quotidiano lavoro del Centro ha reso possibile, dalla consolidata rete di relazioni con le scuole della zona e dalle richieste di famiglie e docenti - sono nati in negli anni nuovi servizi e progetti.

La cooperativa oggi: E' un'organizzazione con servizi integrati che favoriscono utili sinergie nella raccolta dei bisogni e che permettono di rispondere in maniera flessibile e articolata alle necessità che la complessità del presente e la riorganizzazione del welfare pongono a chi, come noi, lavora quotidianamente sul territorio.

LA FILOSOFIA

Scopo della Cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi (ai sensi dell'art, 1 primo comma punto a) della legge 8 novembre 1991 n. 381. Particolare attenzione è posta al benessere dei minori, delle famiglie e delle comunità locali, con riguardo alle situazioni che precludono l'armonico e sereno sviluppo dei bambini e delle bambine e non garantiscono le condizioni necessarie alla loro crescita psicofisica, all'esplicitarsi delle loro potenzialità, all'integrazione sociale e ad un adattamento creativo alla realtà condivisa. Ciò nella profonda convinzione che:

- L'individuo può modificarsi, nei suoi dolorosi comportamenti disfunzionali e disadattivi, attraverso l'acquisizione di nuove informazioni e di nuove competenze;
- Ogni adulto in difficoltà ha diritto a tutte le forme di sostegno, solidarietà e aiuto necessari per permettergli di superare gli ostacoli e per poter comunque trovare una collocazione positiva nella società;
- La civiltà e il progresso di una società si misurano soprattutto nelle possibilità di cura, di crescita e di sviluppo della personalità offerte ai suoi membri più giovani - gli adulti di domani - e nell'attenzione e opportunità che dedica a quelli in difficoltà;
- Il fondamento per costruire nelle nuove generazioni senso di appartenenza, di iniziativa e di dovere nei confronti della società è nella garanzia dei diritti sanciti dalla Carta europea dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

CARTA DEI VALORI

Centralità della persona intesa come necessità di promozione umana e integrazione sociale dei cittadini attraverso l'attivazione e la gestione di servizi socio sanitari, educativi, culturali e sociali, nell'ottica di realizzare, e non solo enunciare, quanto sancito dalla Dichiarazione dei Diritti Universali dell'Uomo e dalla Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia approvate dall'ONU.

Educazione al cambiamento che deve concorrere a formare cittadini in grado di assumere responsabilità e -con spirito critico- comprendere le contraddizioni che sono proprie della società contemporanea. I conflitti si risolvono con l'acquisizione di una mentalità di gestione della conflittualità finalizzata al rinnovamento delle relazioni sociali, al ripensamento della natura dell'educazione e al ri-orientamento dello sviluppo dell'economia mondiale per assicurare a tutti un domani più umano e dignitoso dove nessuno è straniero.

Sussidiarietà: promozione dell'autorganizzazione dei cittadini attraverso l'attivazione di risorse socioculturali ed economiche al fine di realizzare una società più solidale.

Partecipazione: coinvolgimento e partecipazione dei portatori di interessi sociali e culturali al progetto della cooperativa.

Lavoro di rete: costruzione di una *rete orizzontale* e *non verticistica* basata sulla reciprocità e lo scambio con soggetti/strutture operanti in campo sociale, culturale ed educativo, che credono in modelli organizzativi fluidi, aperti e trasversali, che favoriscano l'innovazione e il cambiamento.

Integrazione territoriale: in quanto promozione di un legame organico con la comunità locale attraverso la creazione di rapporti con i cittadini, i gruppi sociali e i soggetti istituzionali finalizzati ad interpretare i bisogni e ad attivare le risorse.

Innovazione e flessibilità: attenzione ai nuovi bisogni sociali e capacità di modificare la propria organizzazione per renderla più efficace di fronte ai problemi sociali emergenti.

CODICE ETICO

Adesione libera e volontaria: le cooperative sono organizzazioni volontarie, aperte a tutti i soggetti disposti ad accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna forma di discriminazione.

Controllo democratico da parte dei soci: le cooperative sono organizzazioni democratiche controllate dai propri soci, che partecipano attivamente nello stabilire le politiche e nell'assumere le relative decisioni.

Autonomia e indipendenza: le cooperative sono organizzazioni autonome e autosufficienti.

Educazione, formazione e informazione: le cooperative si impegnano a educare e formare i propri soci, i rappresentanti eletti e il personale, in modo che questi siano in grado di contribuire con efficacia allo sviluppo delle loro società cooperative.

Cooperazione tra cooperative: le cooperative rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme, attraverso le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali.

Interesse verso la comunità: le cooperative lavorano per uno sviluppo sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.

Dimensione: attenzione alla ricerca di una dimensione compatibile con la possibilità di sviluppare tra i soci, effettive e positive relazioni di conoscenza e collaborazione.

Territorialità: sviluppo di un'azione di radicamento nella comunità locale e di relazioni con i cittadini, i gruppi sociali e i soggetti istituzionali per valorizzare in chiave solidaristica e imprenditoriale le potenzialità di cui ogni territorio dispone per fronteggiare i bisogni dei cittadini.

Specializzazione: perseguimento di una strategia imprenditoriale indirizzata a specifiche aree di bisogno, orientata ad acquisire competenze e capacità di gestione complessive rispetto alle esigenze di coloro che fruiscono dell'intervento della cooperativa.

Valorizzazione delle risorse che fanno capo alla cooperativa: attenzione alla costante crescita delle persone, quale che sia la forma della loro partecipazione all'attività della cooperativa, anche attraverso la scelta di adottare il CCNL UNEBA-ANASTE, che accoglie e favorisce l'esigenza di formazione e aggiornamento degli operatori.

AMBITO TERRITORIALE

DOVE SIAMO

Tempo per l'Infanzia ha sede a Milano, in via Giulio Bechi 9, nei locali (assegnati in comodato d'uso dal Comune di Milano) dell'ex scuola materna collocata all'interno del complesso di edilizia comunale ex Fondazione Crespi Morbio.

Figura 2.1 Dove siamo

Gli spazi della sede, oltre agli uffici amministrativi, ospitano il Centro Diurno gestito dalla Cooperativa. Possono essere usati in diverse fasce orarie della giornata (mattino, pomeriggio, sera) e per la loro disposizione si prestano ad ospitare più attività in contemporanea.
Al piano terra abbiamo nove locali, alcuni adibiti ad uffici altri in uso ai ragazzi del centro per le loro attività, un ampio salone destinato a incontri, giochi, vita in comune e mensa, un ufficio per gli educatori, una cucina e i bagni; al primo piano si trova una grande palestra con bagno e un terrazzo; nel seminterrato, sottostante la struttura centrale, 3 locali adibiti a laboratorio; affacciato su via Bechi si trova il giardino.
Disponiamo inoltre di un grande spazio distaccato dalla struttura centrale (situato sempre all'interno del complesso ex Fondazione Crespi Morbio) adibito a Centro di aggregazione, con un grande salone centrale e alcune stanze destinate allo studio e alle attività di laboratorio.

CONTESTO TERRITORIALE

La cooperativa opera a Milano nei Municipi 2 (dove è collocata la sede), 3 e 9. Si tratta di un territorio disomogeneo che è stato attraversato negli ultimi trent'anni da profonde trasformazioni quali la terziarizzazione degli anni '70 e il più recente impatto dell'onda migratoria che ha portato la zona 2 a registrare la più alta densità di popolazione straniera della città, ossia il 24,3%. Secondo le proiezioni dell'Ufficio Statistica del Comune di Milano del 2014 si prevede un aumento degli abitanti, che riguarderà prevalentemente la popolazione anziana e quella in età prescolare.
Il territorio registra una fascia di popolazione a rischio povertà piuttosto ampia, aggravata da dalla crisi economica di questi anni e dalla pandemia. Tali processi, insieme a fattori socioeconomici di precarietà (disoccupazione, licenziamenti, sfratti, conflitti familiari, separazioni, ecc.) Hanno minato la coesione sociale, sfilacciato le relazioni di prossimità, di riconoscimento reciproco o di solidarietà che in passato hanno distinto questo territorio e hanno impattato sulle fragilità relazionali e socio-educative nei diversi strati della popolazione.
Basti pensare, che Durante il lockdown il doppio dei minori rispetto agli scorsi anni è stato allontanato dalla famiglie su decisione del tribunale dei minorenni di Milano. Nel 2018 sono stati 10.299, 10.680 nel 2019 e 10.617 nel 2020. Dai dati dei Servizi Sociali della famiglia Comune di Milano i minori che sono stati allontanati dalla famiglia stanno di nuovo aumentando: nel 2018, sono stati allontanati il 9,3 per cento, quindi in totale 958 minori; nel 2019 gli allontanamenti hanno riguardato l'8 per cento dei minori presi in carico, 859; e nel 2020 l'8,2 per cento, 872". In comunità sono stati trasferiti 647 minori nel 2018, 541 nel 2019 e 560 nel 2020, mentre l'affido - etero familiare o parentale - ha riguardato 311 minori nel 2018, 318 nel 2019 e 318 nel 2020. Gli affidamenti sono inferiori a quanto ci si potrebbe immaginare, con una percentuale sempre sotto il 10 per cento.
In tale contesto, i giovani vivono crescenti incertezze e subiscono una perdita di competenze relazionali principalmente a causa dell'utilizzo sfrenato dei "Social network" che disincentiva lo stare insieme mettendo a rischio la fascia dei preadolescenti e degli adolescenti compresi quelli che vivono all'interno delle famiglie "normali". Naturalmente ad aggravare questa situazione è stata la pandemia, la quale ha inciso e sta incidendo nei sintomi psicologici, anche se bisogna dire che in questo periodo, i cosiddetti hikikomori, manifestano un inatteso ritorno alla socializzazione. Il fenomeno dell'isolamento sociale si unisce alla vulnerabilità dei ragazzi che si manifesta nei diversi livelli dell'ambiente sociale (in famiglia e a scuola), alle difficoltà di aggregazione dovute almeno in parte ai problemi di convivenza interculturale e al crescente fenomeno della dispersione scolastica. Dai dati forniti dalle scuole delle zone, i ragazzi che interrompono prematuramente gli studi o che vengono bocciati sono in aumento, così come è in crescita il rischio di una loro precoce esclusione sociale. Per tali soggetti la strada diventa luogo privilegiato di aggregazione, di affermazione di sé, di conflittualità dichiarata al mondo degli

adulti. Si ricorda che nel quartiere "Gorla-Turro-Trotter" si è assistito al fenomeno di gruppi di adolescenti aggregati in bande, ossia "gang" caratterizzate da comportamenti trasgressivi e asociali, da sistemi di relazioni violenti e distruttivi, da rabbia nei confronti delle istituzioni e del mondo adulto. Lo spettro del disagio giovanile oggi si estende in tutta Italia ed in Europa, soprattutto connesso alle scarse prospettive future, e tende ad esplodere negli ambienti poveri, degradati, ed in quelli tagliati fuori dal progresso.

Il Servizio Sociale Professionale Territoriale per famiglie con minori del Municipio 2, segue diverse centinaia di minori e registra un numero crescente di situazioni in difficoltà sulle quali non riesce a intervenire in modo efficace a causa di budget di spesa pubblica sempre più ridotti, alla frammentazione dei servizi pubblici e alla difficoltà nell'erogare interventi tempestivi (i tempi di un colloquio si aggirano intorno ai due/tre mesi) che spesso genera un invio ad altri servizi o sportelli. Oltre ai minori in carico presso i servizi, sul territorio esistono altre centinaia di casi di ragazzi in difficoltà, minori che sono stati individuati all'interno degli Istituti scolastici attraverso le commissioni Bes (con le quali la cooperativa sociale e altre agenzie del privato sociale collaborano), dai centri di aggregazione giovanile, da progetti di educativa di strada e di coesione sociale (servizi che hanno proprio lo scopo di intercettare minori e loro bisogni e di dare risposte alle problematiche emerse).

Si intende valorizzare il territorio su cui opera la Cooperativa poiché -pur essendo caratterizzato da situazioni complesse a rischio di impoverimento socioeconomico e relazionale- ha saputo dotarsi di importanti risorse e strumenti per contrastare i fenomeni sopradescritti, cioè di servizi educativi, realtà associative culturali e di volontariato e di alcuni importanti programmi di sviluppo della piccola imprenditoria e di riqualificazione del territorio (Urban II, P.R.U., contratti di quartiere, progetti di coesione sociale, ecc.).

COLLABORAZIONI DI SISTEMA

La Cooperativa partecipa attivamente a tavoli tecnici per il coordinamento degli organismi no profit e del terzo settore, per le relazioni con gli assessorati del Comune di Milano di competenza (giovani, servizi alla famiglia, educazione) e la stesura dei piani di zona:

- Tavolo tecnico Minori: UNEBA: raccordo e coordinamento delle organizzazioni associate UNEBA;
- Tavolo tecnico Minori LEGACOOP SOCIALI: raccordo e coordinamento delle organizzazioni associate a Legacoop sociali;
- Commissione Servizi Culturali ed Educativi, Servizi Politiche Sociali e della Famiglia, Servizi Sport e Tempo Libero Municipio 2 città di Milano: gestione diretta di alcune tipologie di fondi e iniziative politiche varie e prese di posizioni riguardo ad alcuni temi;
- Tavolo Tecnico Centri di Aggregazione Giovanile Comune di Milano: raccorda e coordina le organizzazioni che gestiscono i centri di aggregazione giovanile a Milano;
- Gruppo Ambaradan: coordinamento delle principali cooperative sociali, associazioni e di alcuni enti religiosi che gestiscono i centri diurni per minori;
- Tavolo tecnico DVA: coordinamento degli enti accreditati dal Comune di Milano per l'assistenza socio-psico-educativa degli alunni diversamente abili;

La Cooperativa è interna ai coordinamenti territoriali e alle commissioni del CdZ 2 quali:

- Tavolo Giovani zona 2;
- Commissione GLO di alcuni Istituti Scolastici di zona 2 e 3.
- Commissione istruzione e politiche sociale Municipio 2
- Altri tavoli riguardanti le politiche minorili della città di Milano

LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Principale organo direttivo nominato dall'Assemblea dei Soci, investito dei più ampi poteri per la gestione della Cooperativa. Ha responsabilità gestionale e operativa utile a garantire lo sviluppo delle attività secondo le linee di indirizzo approvate dall'assemblea. Cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci e redige i bilanci; stipula tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti alle attività. Come deliberato dall'Assemblea dei soci percepisce un compenso per il lavoro svolto durante l'esercizio annuale delle proprie le funzioni. Gli argomenti oggetto delle riunioni 2017 hanno riguardato: redazione del bilancio, convocazione dell'assemblea soci, assunzione collaboratori e dimissioni, verifica della situazione contabile, approvazione progetti e relative deleghe, rapporti con gli educatori, monitoraggio dei servizi e dei progetti

Amministratori	Carica	In carica dal	Socio dal	Residente
Tursi Silvio	Presidente	23/05/2019	1995	Milano
Simone Contrino	Vice Presidente	29/10/1978	2019	San donato Milanese (MI)
Andreoni Vittorio	Consigliere	14/02/1956	2019	Cernusco del Naviglio (MI)

Tabella 2.1 Composizione del Consiglio di Amministrazione

Le riunioni effettuate sono state: n° 11 nel 2019, n°. 7 nel 2020 e n° 5 nel 2021.

ASSEMBLEA DEI SOCI

E' l'organo sovrano a cui spettano le decisioni sui bilanci e le scelte fondamentali della vita organizzativa e gestionale. Essa si compone di tutti i soci ammessi a farne parte e viene convocata dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta all'anno (entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale). Procede alla nomina delle cariche sociali e determina la misura delle responsabilità e dei compensi degli amministratori e delle altre cariche. Delibera su tutti gli oggetti attinenti alla gestione sociale, indica le linee di indirizzo e fa da garante all'applicazione dello scopo sociale.

Le assemblee effettuate sono state: n° 3 nel 2019, n° 3 nel 2020 e n° 1 nel 2021

RUOLI E RESPONSABILITÀ GESTIONALI

PRESIDENTE

Ha la responsabilità di vigilare sulla correttezza delle procedure decisionali e di comunicazione previste dallo statuto e di rappresentare legalmente la cooperativa, in tutti quei casi previsti dalla legge.

VICEPRESIDENTE

Affianca e sostituisce il Presidente in caso di assenza. Ha delega per gli usi consentiti dalla legge.

DIREZIONE

Ha la responsabilità operativa delle scelte aziendali e di gestione dell'insieme delle attività. Ha la responsabilità di garantire l'attuazione dei regolamenti e delle procedure interne alla cooperativa sia nei confronti degli utenti che dei lavoratori. Svolge la funzione di Referente di Linea relativamente alle specifiche aree di intervento. Ha ruolo amministrativo e tecnico-organizzativo con funzioni: di conoscenza dei diversi servizi; di monitoraggio e supervisione di ogni servizio in relazione al budget, all'impiego delle risorse, al raggiungimento degli obiettivi, alla tenuta metodologica; di sviluppo del settore.

COORDINATORI

I Coordinatori hanno la responsabilità di uno o più servizi e costituiscono il riferimento diretto della Direzione. Hanno la funzione di rapporto con il cliente; controllo dell'andamento del servizio in relazione al budget e al raggiungimento degli obiettivi; rispondere all'emergenza di criticità o di possibili ampliamenti.

AREE DI INTERVENTO

La cooperativa non si configura divisa in settori; si è però riconosciuto il bisogno di una riformulazione e di una maggiore strutturazione degli ambiti di intervento, dovuto all'aumento, quantitativo e tipologico, di progetti e servizi offerti e realizzati dalla cooperativa negli ultimi anni. Sono state riconosciute sette aree di intervento:

- AREA STRUTTURE EDUCATIVE
- AREA PROGETTI TERRITORIALI
- AREA DIVERSAMENTE ABILI
- AREA EDUCAZIONE AMBIENTALE
- AREA FORMAZIONE
- AREA PSICOLOGICA

- AREA INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI

Ogni area di intervento prevede un'equipe di lavoro che coordina, progetta e realizza le attività riguardanti questo settore. E' costante attenzione garantire ambiti di comunicazione, confronto e condivisione all'interno delle singole equipe, anche in un'ottica di partecipazione democratica e consapevole alla vita e allo sviluppo della propria realtà lavorativa.

È programmato annualmente un piano di riunioni e occasioni formative per ogni equipe e tre riunioni plenarie (comuni a tutti i lavoratori e collaboratori) di aggiornamento, confronto e verifica del lavoro svolto. Tutti gli educatori usufruiscono di una supervisione interna, sia individuale sia di gruppo, mensile o a richiesta. La presenza di una psicologa della cooperativa garantisce l'orientamento psicopedagogico dell'azione educativa.

Centro diurno	**Centro di aggregazione**
Riunione casi	Riunione programmazione
Riunione tempo libero	Riunione coordinamento
Riunione supervisione	Riunione supervisione
Riunione educatori	Riunione educatori
Riunione a fine servizio per scambi e comunicazioni	Riunione a fine servizio per scambi e comunicazioni
Riunione Plenaria	Riunione Plenaria

Tabella 2.2 Riunioni mensili Area Strutture educative

Progetti scuole	**Progetti extra-scolastici**
Resoconto settimanale	Riunione mensile di verifica
Riunione quindicinale di coordinamento	Riunione mensile di coordinamento
Riunione mensile di verifica	Riunione mensile di programmazione
Riunione mensile di supervisione	Riunione di monitoraggio

Tabella 2.3 Riunioni Aree: Progetti Territoriali, Diversamente Abili, Educazione Ambientale

ORGANIGRAMMA DELLA COOPERATIVA

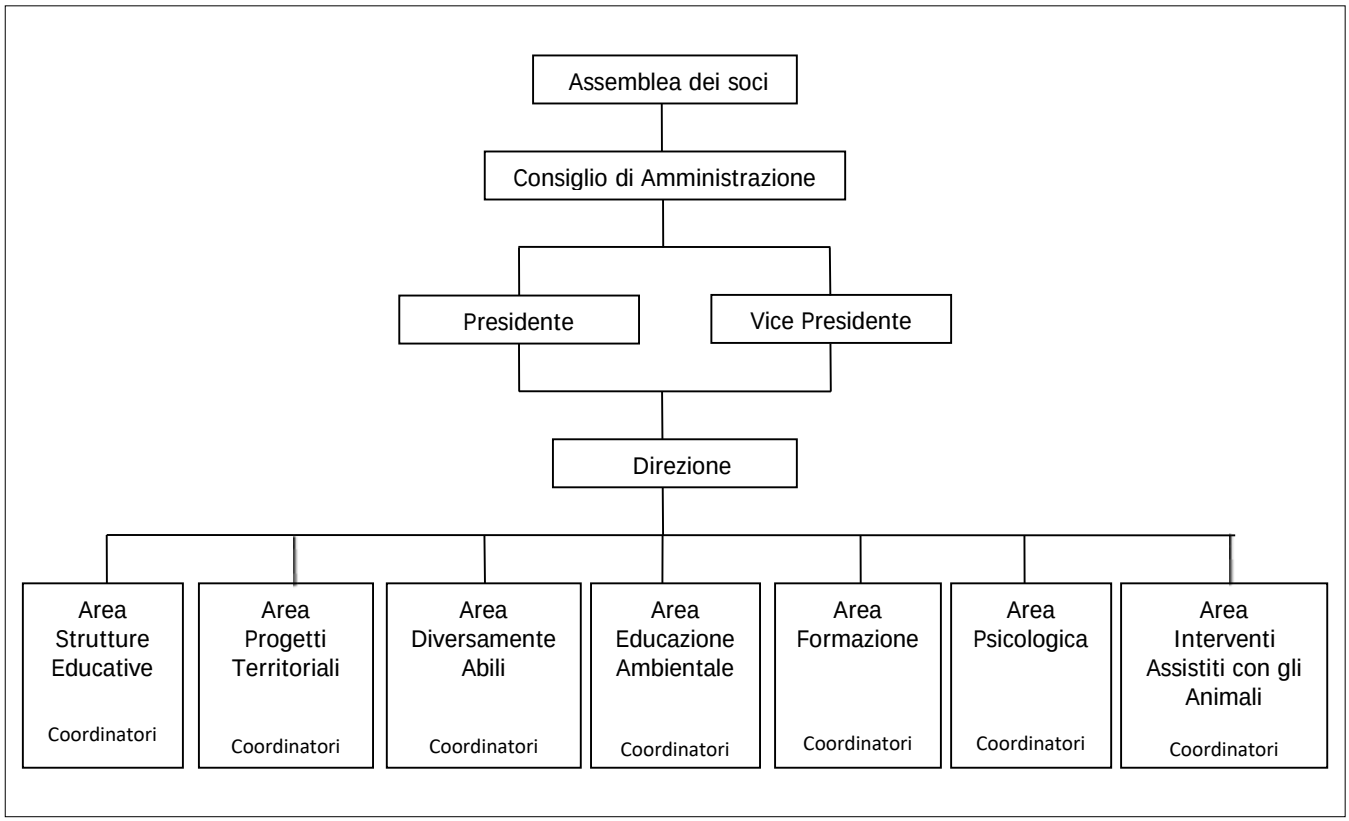


Figura 2.2 Organigramma della Cooperativa

A garanzia della qualità dei propri servizi educativi la cooperativa mantiene attivo il sistema di gestione per la qualità secondo la norma ISO 9001:2008 e nel 2017 ha ottenuto rinnovo della certificazione (l'ente certificatore DEKRA Testing and Certification S.r.l.).
La cooperativa ha aggiornato la certificazione UNI EN ISO 9001:2008 a quella UNI EN ISO 9001:2015.

BASE SOCIALE E OCCUPAZIONE

BASE SOCIALE

Nel 2021, la base sociale della Cooperativa è composta da 13 soci, 7 soci lavoratori e 6 volontari. La nostra cooperativa è caratterizzata da una forte stabilità relazionale e si contraddistingue per l'attenzione nei confronti delle prestazioni più che al diritto soggettivo del socio.

Soci	Maschi	Femmine	Totale
Lavoratori	5	4	9
Volontari	3	5	8
Totale	**5**	**6**	**17**

2020	2021	2022
9	7	7
8	6	6
17	**13**	**13**

Tabella 2.4 Composizione della base sociale.

OCCUPAZIONE: IL PROFILO GENERALE

I lavoratori occupati in Cooperativa nel 2022 sono stati 172 pari ad un costo di € 1.390.644 (225.007 soci e 1.165.637 dipendenti) corrispondente al 8,72 % in più rispetto all' anno precedente, aumentando a sua volta le unità lavorative del 15,12% dell'anno precedente.
Il lavoro subordinato, per il numero di dipendenti, è la tipologia di contratto più rappresentata con il **50,58%.** Seguono le prestazioni di lavoro autonomo con il **28,49%,** di lavoro occasionale con il **20,35% e** le collaborazioni continuative o professionali con **l'1 %.** Anche nel 2022 aumentano i lavoratori subordinati a tempo indeterminato e determinato, ciò significa un maggiore garanzia nei confronti dei lavoratori e di conseguenza un miglior servizio per la cittadinanza. L'aumento dei lavoratori occasionali e autonomi dipende esclusivamente alla tipologia dei progetti, i quali rendono sempre più frammentario il lavoro. In termini assoluti il totale dei lavoratori a tempo indeterminato sono 40, mentre quelli a tempo determinato sono 47.

Anno	Subordinato	Co.co.co-pro	Occasionale	Autonomo	Totale
2020	**73**	**1**	**43**	**30**	**147**
2021	**79**	**1**	**33**	**33**	**146**
2022	**87**	**1**	**49**	**35**	**172**
Totale 2022%	**50,58 %**	**1%**	**28,49%**	**20,35%**	**100%**

Tabella 2.5 Tipologia del rapporto di lavoro 2022

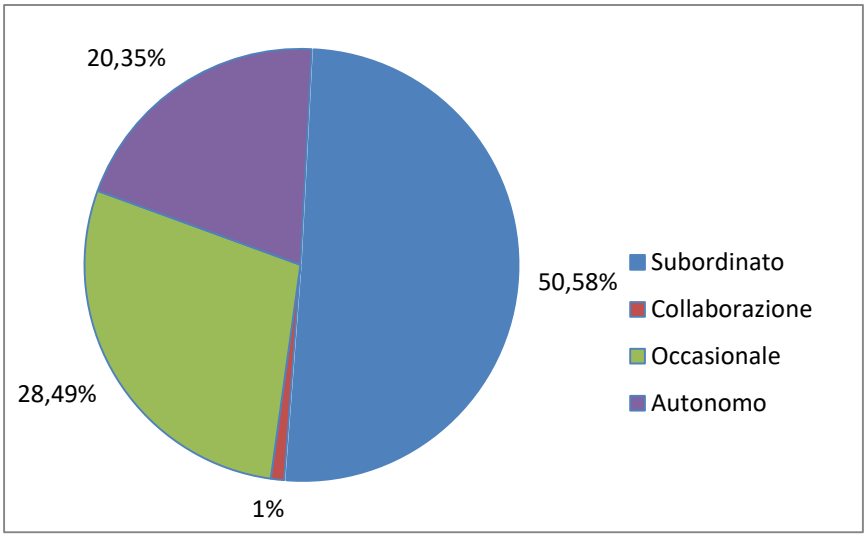


Figura 2.3 Tipologia del rapporto di lavoro 2020-2022 (Tabella 2.6)

Per ciò che concerne i **tempi di lavoro**, nel 2022, il **51.74%** dei lavoratori ha un orario a part-time**,** il **5,81%** a tempo pieno, il **14,53%** è rappresentato da lavoratori con un orario mensili compreso tra 100-120, il **17,44%** con orario compreso 80-100 e il **10,47%** rappresenta i lavoratori che hanno un orario mensile meno di 80 ore. Nel 2022 si osserva quindi, un aumento di lavoratori con contratto a tempo determinato part-time, mentre i contratti a tempo interminato sono stabili.

Anno	**<80**	**80-100**	**100-120**	**Pieno**	**Part-time**	**Totale**
Totale 2020	29	21	24	5	68	147
Totale 2021	34	30	3	7	72	146
Totale 2022	**18**	**30**	**25**	**10**	**89**	**172**
Totale 2022 %	**10,47**	**17,44**	**14,53**	**5,81**	**51,74**	**100%**

Tabella 2.6 Tempi di lavoro 2020-2022

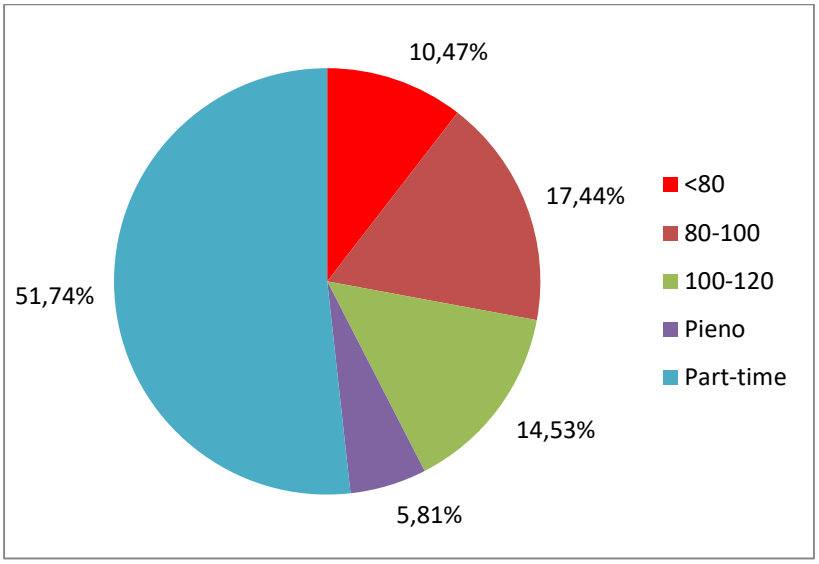


Figura 2.4 Tempi di lavoro 2022 (Tabella 2.6)

OCCUPAZIONE: TITOLI E QUALIFICHE

Per quanto riguarda i titoli di studio e le qualifiche professionali è possibile osservare nel 2022 che 147 lavoratori, pari **85,46%** del totale, possiede una laurea specifica, che le qualifiche più rappresentate sono le figure di Educatore e di Psicologo, che il restante **11,05%** è rappresentato da laurea non specifica, che il **2,33%** possiede il Diploma di scuola superiore e lo **1,16%** ha il diploma di scuola media.

Titolo di studio	**2020**	**2021**	**2022**
Media	2	2	2
Superiore	4	4	4
Laurea non specifica	15	14	19
Laurea specifica	126	126	147
Totale lavoratori	**147**	**146**	**172**

Tabella 2.7 Titolo di studio dei lavoratori 2020-2022

Qualifica	2020	2021	2022
Direttore	1	1	1
Pedagogista (Coord.)	4	4	5
Pedagogista	7	7	7
Psicologo	16	12	19
Psicoterapeuta	6	6	6
Sociologo	5	6	7
Assistente Sociale	1	1	2
Educatore/Psicologo	35	32	38
Educatore	54	57	66
Facilitatore Linguistico	8	8	6
Mediatore	3	3	3
Tecnico	5	7	10
Attività Polivalenti	2	2	2
Totale	**147**	**146**	**172**

Tabella 2.8 Qualifiche dei lavoratori 2020-2022

OCCUPAZIONE: IL LAVORO SUBORDINATO

Il costo complessivo del lavoro subordinato nel 2022 è di € 1.390.644,00, circa l' 8,72% in più rispetto all'anno 2021, in termini assoluti di € 121.138,00.

Anno	Costo complessivo del lavoro
2010	247.996,00 euro
2011	301.851,00 euro
2012	314.028,00 euro
2013	295.327,00 euro
2014	247.195,00 euro
2015	309.520,00 euro
2016	442.417,00 euro
2017	636.452,00 euro
2018	818.836,00 euro
2019	1.093.615,00 euro
2020	1.074.743,00 euro
2021	1.269.000,00 euro
2022	1.390.644,00 euro

Tabella 2.9 Costo del lavoro dipendente

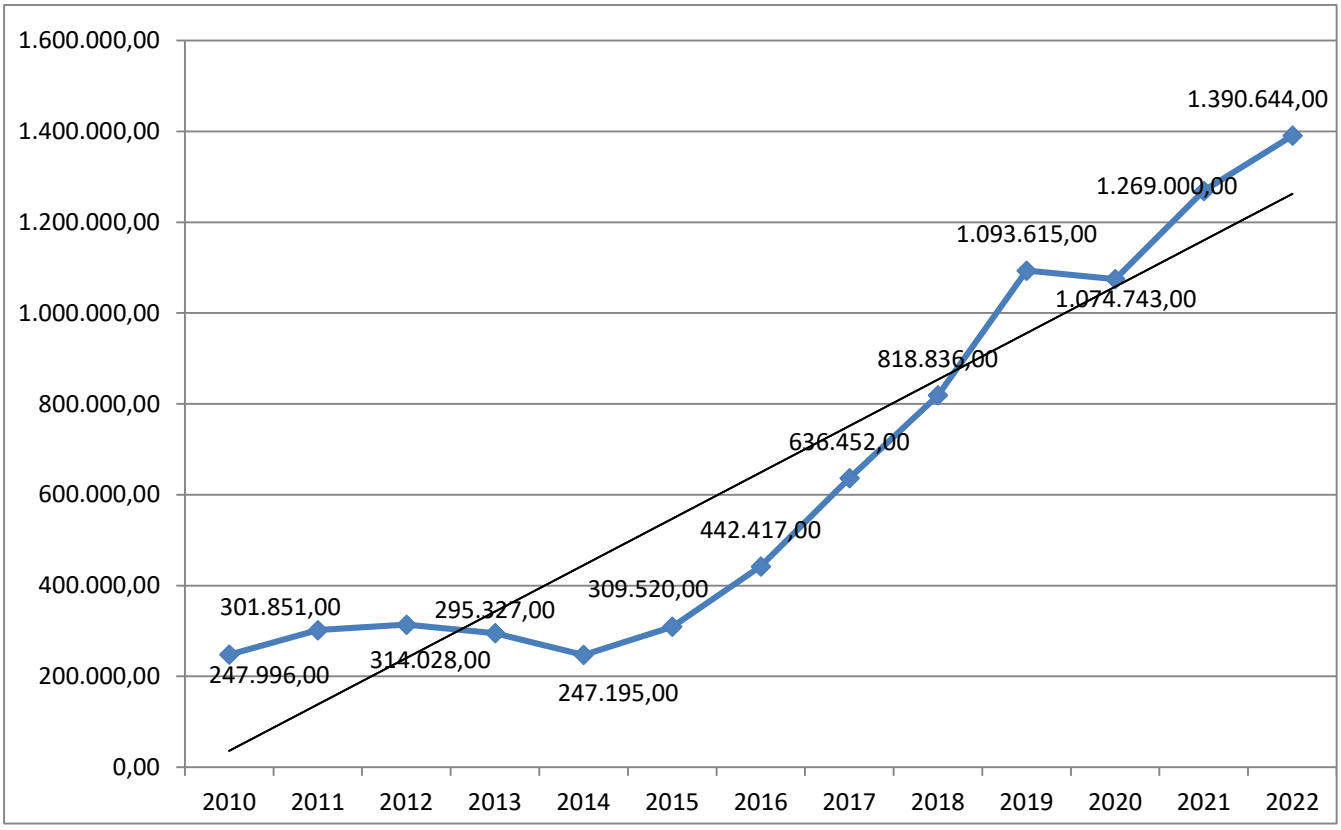


Figura 2.5 Andamento del costo del lavoro dipendente (tabella 2.9)

Le tabelle che seguono riportano i dati relativi ai lavoratori subordinati per quanto concerne il livello di assunzione, l'anzianità di lavoro, il turnover e l'incidenza delle ore di malattia. La maggioranza dei lavoratori dipendenti è assunta al 3° livello (86,27%); i rimanti sono assunti al 1° livello (1,14%), al 2° livello (6,89%), al 3° livello Super (1,14%), 4S° Livello Super (1,14%) al 6S° livello Super (1,14%) al 6° livello (1,14%) e al 7° livello (1.14%).

Per quanto riguarda l'anzianità si attesta all'incirca alle percentuali dello scorso anno: assunti da 1 anno (56,32%), seguono gli assunti da 1 - 2 anni (4.59%), da 2-3 anni (2.29%), da 3-5 anni (11.49%), da 5-10 anni (19,54%) e da più di 10 (5,74%); il turnover è diminuito in quanto sono aumentati i contratti a tempo indeterminato e l'anzianità di servizio. L'incidenza delle ore di malattie è diminuita rispetto al 2021. Si segnala, infine, che l'aumento di personale senza qualifica ha fatto sì che si osservasse con più attenzione l'operatore assunto durante il periodo di prova, tanto che due operatori non l'hanno superato.

Livello	2020	2021	2022
1°	1	1	1
2°	5	5	6
3° S	1	1	1
3°	64	69	75
4° S			1
6° S	1	1	1
6			1
7°	1	1	1
Totale dipendenti	**73**	**78**	**87**

Tabella 2.10 Livelli assunzione 2020-2022

Anzianità	2020	2021	2022
<1 anno	40	13	49
1-2 anni	8	31	4
2-3 anni	6	23	2
3-5 anni	6	3	10
5-10 anni	8	4	17
>10 anni	5	4	5
Totale dipendenti	**73**	**78**	**87**

Tabella 2.11 Anzianità di lavoro 2020-2022

Turnover	2020	2021	2022
Licenziamenti	0	0	0
Mancato superamento periodo di prova	0	0	2
Dimissioni	17	3	12
Aspettative	0	1	1
Maternità	2	2	3

Tabella 2.12 Turnover 2018-2020

Malattia	2020	2021	2022
Ore lavorate	95.326	100224	103056
Ore malattia	2.344	4941	3850
Incidenza %	**2,45%**	**4,92%**	**3,74%**

Tabella 2.13 Incidenza delle ore di malattia 2020-2022

OCCUPAZIONE: VOLONTARI, TIROCINANTI E SERVIZIO CIVILE

Per quanto riguarda la presenza di volontari, stagisti e tirocinanti non si è registrata alcuna variazione significativa nel 2022: 9 volontari, 12 tirocinanti e 4 stagisti.

Servizio	2020	2021	2022
Volontari	9	9	9
Tirocinanti	12	12	12
Stage	4	4	4

Tabella 2.14 Volontari, stagisti e tirocinanti 2020-2022

OCCUPAZIONE: LA FORMAZIONE

L'attività formativa è considerata dalla Cooperativa uno strumento essenziale per la valorizzazione delle competenze dei lavoratori e per lo sviluppo della qualità del lavoro educativo e dell'organizzazione. Esiste un piano formativo annuale, è obbligatoria per tutti i lavoratori e si svolge in più aree di intervento:
Strutture Educative, Progetti Territoriali, Area Diversamente Abili, Interventi Assistiti con gli Animali. Gli argomenti della formazione, per quanto riguarda l'Area Strutture educative e l'Area Diversamente abili, vengono decisi dalle équipe durante la riunione plenaria, mentre per l'Area Progetti territoriali e per l'Area Interventi Assistiti con gli Animali è predisposta all'interno di ogni singolo progetto.
Nel 2022, 122 lavoratori hanno usufruito di 115 ore di formazione.
La formazione ha riguardato sia aspetti fondamentali del nostro lavoro che aspetti amministrativi e di sicurezza sul lavoro. I corsi per la maggior parte sono stati organizzati con personali esterno alla cooperativa e da un ente certificatore: CESVIP Lombardia. Gli argomenti della formazione sono riportati nella tabella sottostante:

Corso	Ore
SICUREZZA SUL LAVORO	30
STRUMENTI PRATICI PER AFFRONTARE IL DISAGIO PSICOLOGICO NEGLI ADOLESCENTI	30
I DISTURBI LEGATI A FATTORI SOCIO-ECONOMICI, LINGUISTICI, CULTURALI	25
ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA ALUNNI DVA : DISTURBO OPPOSITIVO PROVOCATORIO COME AFFRONTARLO'	30

Tabella 2.15 Formazione 2022

3. LE AREE DI INTERVENTO

STRUTTURE EDUCATIVE

L'Area Strutture educative è composta da due servizi, rivolti a minori e famiglie in zona 2 e 3 a Milano: il Centro Diurno e il Centro di Aggregazione Giovanile.

CENTRO DIURNO EDUCATIVO PER MINORI

(Servizio Accreditato dal Comune di Milano)

Il Centro, ad alta intensità educativa-assistenziale, ospita nel corso della giornata minori, di età compresa tra 06 e 18 anni, appartenenti a nuclei famigliari deboli, marginali o in difficoltà. L'inserimento dei minori presso il Centro, ad opera dei Servizi Sociali della Famiglia del Comune di Milano, previene la collocazione in comunità o ne agevola il rientro.
I ragazzi trovano un'equipe di educatori professionali in grado di sostenerli e aiutarli nei problemi scolastici, relazionali e familiari, con l'obiettivo di far loro acquisire gli strumenti dell'autopromozione, della solidarietà, della responsabilità e dell'autonomia. Oltre al supporto scolastico ed educativo il Centro offre ai giovani ospiti attività espressive, creative e ricreative finalizzate ad implementare le risorse e le attitudini personali. Il rapporto con le famiglie è un elemento fondamentale per la buona riuscita dei progetti e gli interventi previsti in questa direzione sono, quindi, elaborati in collaborazione con il Servizio Sociale della Famiglia del Comune di Milano, al momento dell'inserimento del minore e periodicamente valutati.
È funzionante tutto l'anno: dal lunedì al venerdì l'orario di apertura è dalle 8.30 alle 13.30 per le ore collegiali di segreterie, pulizie, preparazione pasto, ecc., mentre per gli utenti l'orario va dalle 13.30 alle 19.00. Durante le festività scolastiche l'orario per i minori va dalle 11.00 alle 17.00.
Dal luglio 2013, su predisposizione dell'amministrazione comunale, il servizio non è più erogato il sabato.
Articolazione e metodologia
I tre momenti chiave del servizio sono rappresentati:

1. dall'inserimento del ragazzo
2. dall'attuazione del progetto di intervento
3. dal sostegno alla genitorialità

Nell'inserimento si prende in carico il ragazzo con un percorso d'aiuto iniziale, si precisano il profilo personale, la storia e le caratteristiche del nucleo familiare e viene definito il progetto d'intervento, che individua le modalità e gli obiettivi a breve e a lungo termine.
L'attuazione del progetto d'intervento avviene attraverso molteplici strumenti ed attività, sia collettive che individualizzate: il pranzo, lo studio, i momenti autogestiti dai ragazzi, le attività di socializzazione, creative e di tempo libero, le assemblee, le occasioni di festa e convivialità,

gli interventi di supporto domiciliare, la vacanza dentro e fuori Milano, gli ambiti di counselling individuali (formali e informali) con gli educatori e/o con i coordinatori.
Il sostegno alla genitorialità, con l'attivazione di percorsi di cittadinanza attiva, è un fattore complementare di centrale importanza dell'intervento con il ragazzo; è finalizzato a creare un'alleanza mirata all'individuazione di comuni strategie educative e all'attivazione delle risorse personali dei genitori nella gestione dei figli e nella soluzione dei problemi relazionali, concreti e organizzativi. Intende favorire atteggiamenti propositivi e responsabili e a promuovere l'uscita da una posizione assistenzialistica; nonostante questo, al fine di dare aiuto concreto nelle situazioni di indigenza, il Centro, inserito nel circuito del Banco Alimentare, distribuisce mensilmente generi alimentari alle famiglie.
Durante il periodo estivo il centro diurno accoglie, inoltre, un *centro estivo* rivolto ai ragazzi in carico ai Servizi Sociali Territoriali dell'intera città di Milano.

Obiettivi del progetto di intervento

- ridimensionamento della situazione di disagio del minore all'interno della famiglia,
- acquisizione delle capacità socializzanti,
- acquisizione delle competenze necessarie per assumere iniziative e metterle in pratica, per esprimere e comunicare i propri vissuti, per aprirsi al confronto con la diversità
- comprensione e capacità di rispetto delle regole di convivenza civile,
- capacità di gestire significativi rapporti con l'adulto e con le istituzioni,
- acquisizione di un metodo di studio che valorizzi le capacità del singolo ragazzo o bambino,
- aumento dell'autostima e della fiducia in se stessi,
- consapevolezza dei propri limiti e capacità,
- capacità di sostenere la frustrazione,
- positiva integrazione nel gruppo.

Valutazione del progetto di intervento

Poiché i progetti d'intervento che si pongono come obiettivo il cambiamento individuale, familiare e/o sociale sono soggetti alla non prevedibilità certa del risultato, diventa centrale l'attivazione di strumenti di valutazione in itinere, finali e a posteriori dei risultati del progetto di intervento sul minore (il PEI, progetto educativo individuale, viene redatto ogni anno, la verifica degli obiettivi -attraverso l'ausilio di indicatori- in ambito familiare, cognitivo scolastico e relazionale vengono sottoposti a valutazione trimestrale e annuale). Settimanalmente si svolgono riunioni d'équipe, mensilmente riunioni di supervisione, almeno due volte all'anno gli operatori incontrano le famiglie, gli insegnanti e gli assistenti sociali di riferimento. Semestralmente viene redatta una relazione per il committente, ossia il Comune di Milano, che raccoglie e aggiorna dati quantitativi relativi all'utenza, ai risultati ottenuti rispetto ai PEI ai contatti di rete, i risultati

ottenuti dai questionari di gradimento e altri dati previsti e raccolti attraverso le procedure del sistema di certificazione sulla qualità.

CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

(Servizio Accreditato dal Comune di Milano)

Il centro giovani è un servizio di sostegno alla crescita rivolto a giovani di età compresa tra i 10 e i 24 anni con differenti proposte.

Nasce nel 2008 a Gorla, nella fondazione Crespi Morbio in via sant'Erlembardo 2, ma si muove per tutta la città, collaborando con le varie agenzie educative per offrire opportunità varie e originali.

Opera grazie ad un'azione di prevenzione del disagio giovanile con attività di socializzazione, accompagnamento scolastico e animazione del tempo libero, con un'attenzione all'integrazione sociale dei minori stranieri e allo scambio culturale tra pari.

Punto di riferimento per scuole e territorio, prevede anche attività rivolte alle famiglie dei ragazzi.

Il centro è aperto tutti i giorni da lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18.30 con attività di studio, libera aggregazione, sport, arte e musica. Periodicamente sono previste attività durante il fine settimana e nelle fasce serali o tardo pomeridiane.

In aggiunta l'equipe educativa organizza laboratori, seminari, vacanze, viaggi di formazione, feste ed eventi.

Il Centro di Aggregazione Giovanile (C.A.G.) offre possibilità di aggregazione a sfondo educativo

Attività con i ragazzi e con adulti e famiglie

Le attività rivolte ai ragazzi sono organizzate in piccolo gruppo, per gruppi di interesse o con iniziative aperte all'intera utenza e al territorio. Particolare attenzione è riservata ad azioni integrate con la rete di realtà educative presenti nella zona. Possono collocarsi negli spazi del centro, presso sedi scolastiche o sul territorio e sono articolate in: laboratori creativi ed espressivi; laboratori video; attività sportive; attività culturali e conviviali; attività di recupero scolastico; attività di contrasto alla dispersione scolastica in collaborazione con le scuole; sportello di orientamento; vacanze, gite, escursioni ed esplorazioni.

Le attività rivolte ad adulti e famiglie sono prevalentemente tese a valorizzare le risorse di relazione e comunicazione che i genitori, e le diverse figure educative, possiedono al loro interno: iniziative culturali, di socialità e convivialità; ambiti di riflessione, mutuo aiuto e sostegno alla genitorialità; laboratori di training psicofisico per la gestione dell'ansia e servizi di counselling; iniziative di sensibilizzazione di una cultura della solidarietà e dello scambio con particolare attenzione alle famiglie migranti; sportello informativo su servizi ed opportunità che il territorio cittadino offre.

Metodologia

L'affiancamento educativo è finalizzato a favorire il processo di socializzazione e a fornire sostegno alla crescita complessiva e alla realizzazione del proprio progetto di vita personale e

professionale. L'intervento degli operatori privilegia: l'ascolto attivo; la raccolta dei bisogni; la gestione delle dinamiche interpersonali; l'attenzione ai processi di socializzazione e all'apprendimento sociale; l'affiancamento alle attività ludiche, espressive e creative; la gestione delle relazioni con le famiglie di riferimento e con il territorio.

Obiettivi

Per i minori:

- contribuire allo sviluppo della personalità e dell'identità delle giovani generazioni, sostenendole nei processi di costruzione di senso e di adattamento creativo alla realtà sociale e soddisfando il loro bisogno di comunicare e costruire relazioni intense e significative
- favorire i processi di partecipazione responsabile, di autonomia e di appartenenza dei giovani alla comunità sociale
- sollecitare la costruzione di un proprio progetto di vita offrendo reali opportunità di orientamento e inserimento nel mondo della formazione professionale anche attraverso specifiche attività integrate

Per le famiglie:

- sostenere il ruolo attivo delle famiglie nella prevenzione del disagio e dei fattori sociali di rischio nei bambini e ragazzi, favorendo la conoscenza di sé e la fiducia nelle proprie possibilità educative
- stimolare l'espressione di dubbi, vissuti, pensieri, sentimenti, emozioni e fantasie che contribuiscono all'unicità di ogni posizione di genitore o educatore
- sviluppare il proprio potenziale creativo, la comunicazione, le relazioni di fiducia con i propri figli e con gli altri
- approfondire la riflessione e la consapevolezza delle problematiche che il ruolo educativo nella complessità attuale della società porta con sé
- realizzare attività a sostegno delle famiglie e del consolidamento dei legami sociali per prevenire il disagio familiare e sociale
- sviluppare un rapporto di collaborazione fra scuola, famiglia e agenzie sul territorio

Valutazione interna

Sono previste riunioni tra gli operatori e di supervisione, incontri degli operatori con gli ragazzi e loro famiglie, raccolta dati quantitativi relativi all'utenza e ai contatti di rete, questionari rivolti agli utenti e loro famiglie, verifica di procedure previste dal sistema di certificazione sulla qualità.

PROGETTI TERRITORIALI

Negli ultimi anni, abbiamo attivato progetti territoriali, arricchiti dalla collaborazione con altre agenzie educative, finalizzati all'integrazione tra normalità e disagio, alla prevenzione della dispersione scolastica, al sostegno ai genitori e alle scuole, alla coesione sociale. Ciò ha reso la nostra sede un importante riferimento per le famiglie e gli istituti scolastici delle zone 2 e 3, e recentemente anche della zona 9. Ciò che principalmente ha reso possibile questi progetti è il forte radicamento della cooperativa nel territorio, basato su tre punti: un solido sistema di relazioni di fiducia costruito con le famiglie; le molteplici iniziative attuate in questi anni sul territorio; una consolidata rete con centri specialistici, associazioni, oratori e servizi territoriali; una collaborazione di lungo corso con gli istituti scolastici circostanti.

I progetti territoriali si basano su una metodologia attenta all'accoglienza e alla costruzione di relazioni che privilegia:

- l'ascolto attivo ed il potenziamento delle risorse già presenti nell'individuo piuttosto che di delega all'esperto;
- l'uso della creatività, della socialità e della cultura come aspetti positivi da valorizzare nei processi sociali ed educativi dato il loro determinante contributo allo sviluppo della personalità, alla possibilità di esprimere la propria realtà interna e di condividere esperienze utili al consolidamento dei legami sociali;
- l'attenzione agli apprendimenti delle life skills e al percorso scolastico, considerati elementi fondamentali nel lavoro di prevenzione in minori a forte rischio psicosociale;
- l'utilizzo di una relazione costruttiva con l'adulto "educante" per attivare dinamiche positive e funzionali al processo di crescita e permettere a soggetti in età evolutiva di prefigurarsi un proprio possibile progetto di vita;
- l'individuazione di strumenti atti a rinforzare il senso di appartenenza alla comunità;
- l'importanza del lavoro di equipe (sostenuto da supervisione e formazione permanente);
- l'importanza del lavoro di rete e di radicamento nel territorio che favorisce l'ottimizzazione e l'integrazione organica delle risorse del territorio;
- un approccio sistemico che tenga conto sia della complessità del sistema di concause alla base del disagio sociale, della devianza e della marginalità, sia della necessità di attuare interventi integrati da un punto di vista educativo, sociale e psicologico.

PERCORSI DI SOSTEGNO DIDATTICO E MOTIVAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELL'AGIO NELLA SCUOLA

Progetti psico-pedagogici, rivolti alle scuole primarie e secondarie, per la promozione dell'agio nel contesto scolastico in modo da intervenire precocemente, già a partire dalla scuola primaria, sul sistema di concause che determina il fallimento scolastico e in età più avanzata l'abbandono degli studi. All'interno di questi progetti viene posta particolare attenzione, grazie ad interventi psico-pedagogici mirati, al sostegno di alunni con difficoltà di integrazione nella scuola o gravemente a rischio, specie ai bambini/ragazzi stranieri.

Questi progetti (tra cui "Ritorno a scuola" avviato nel 2017 con fondi della ex legge 285/97 VI Piano Infanzia Adolescenza) hanno la finalità di portare concreto supporto all'organizzazione scolastica mettendo a disposizioni competenze e strumenti differenti che, articolati in percorsi integrati, individuino e intervengano tempestivamente favorendo un'azione:

- di prevenzione, operata sul contesto scolastico, attraverso attività di promozione dell'agio (gruppi di accoglienza, laboratori sull'affettività e sulla socializzazione);
- di prevenzione operata sulle singole situazioni a rischio (sostegno scolastico, educativo e psicologico) con la collaborazione dei docenti e delle famiglie;
- di sostegno all'integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie;
- di monitoraggio delle situazioni sociali a rischio e loro aggancio ai servizi;
- di contrasto alla diffusione del malessere psicologico tra i docenti e della condizione di burn-out (demotivazione, depressione, perdita di senso, aggressività e persecutorietà, ecc.);
- che faciliti la comunicazione tra scuola e famiglia;
- Orientamento scolastico e lavorativo.

I progetti prevedono generalmente i seguenti servizi:

- Laboratori: di sostegno scolastico e motivazionale, per la socializzazione, per la gestione delle emozioni dell'affettività.
- Sportello psicologico: spazi di ascolto per gli adolescenti, formazione e supervisione del corpo docente, incontri per le famiglie, atelier psicologico.
- Sportello sociale: orientamento delle famiglie ai servizi del territorio, supporto all'integrazione per le famiglie straniere
- Formazione: percorsi di formazione rivolta agli insegnanti

PERCORSI DI SUPPORTO NEL PASSAGGIO DALLA SCUOLA MATERNA A QUELLA ELEMENTARE

L'intervento considera il delicato periodo di transito dalla scuola materna a quella elementare ed ha lo scopo di accompagnare un processo di adattamento sempre faticoso. Si vuole favorire l'inserimento nella classe e la formazione del gruppo, la conoscenza reciproca, il senso di appartenenza e la costruzione di relazioni soddisfacenti; si vuole stimolare il piacere di investire sentimenti ed interessi nel nuovo ambiente fisico e sociale e la consapevolezza delle proprie risorse e capacità. Si pone particolare attenzione ai singoli bambini, al livello di maturazione psicomotoria e affettivo raggiunto, in special modo a quelli che si rilevano portatori di bisogni particolari, e svolge in tal senso un intervento preventivo laddove si individuano condizioni personali e sociali di rischio. Nella convinzione che tutto ciò abbia un'inevitabile ricaduta sul contesto scolastico e sugli apprendimenti.

Tutti gli strumenti e le metodologie utilizzate (disegno, corpo/movimento, fiaba e racconto) rappresentano dei facilitatori del delicato processo di disciplinamento motorio e affettivo e di sviluppo intellettuale, che il bambino compie nel faticoso adattamento alle richieste che la scuola elementare pone, con le sue regole e i suoi obiettivi. Tali tecniche, per la loro familiarità, favoriscono un approccio non invasivo e non "problematizzante". Il percorso costituisce un processo "strutturante" che accompagna l'apprendimento della lettura e della scrittura e l'"autoregolamentazione" dei comportamenti nel primo biennio della scuola primaria.

Le attività proposte sono rivolte alle classi prime e seconde delle scuole primarie, ai docenti e ai genitori:

- Atelier della forma e del colore (classi prime)
- Laboratorio di psicomotricità (classi prime)
- Atelier della fiaba (classi seconde)
- Atelier del racconto ben formato (classi seconde)
- Sostegno educativo e scolastico
- Counselling per i genitori
- Supervisione docenti
- Formazione docenti

PROGETTI PER LA SENSIBILIZZAZIONE E IL SOSTEGNO AL COMPITO EDUCATIVO E SOCIALE DELLE FAMIGLIE

Questi progetti rappresentano un insieme integrato e coerente di ambiti di formazione, percorsi di training e laboratori, finalizzati alla sensibilizzazione dei genitori in relazione ai loro compiti sociali ed educativi e alla promozione di una cultura della solidarietà, della comunicazione e del mutuo aiuto (condizione di base al benessere della famiglia e dei suoi membri), con positive ricadute sulla qualità del territorio e sui processi di coesione sociale. La famiglia torna ad assumere un ruolo strategico nella prevenzione del disagio diffuso e, in modo crescente, si delinea la necessità di riscoprirla come fondamentale risorsa del sistema sociale da impiegare su più fronti. Non solo nella crescita e nell'educazione dei figli, ma anche nella possibilità di immettere nella società quegli anticorpi alla disgregazione sociale e culturale provocati dai processi di globalizzazione in atto.

I nostri progetti intendono realizzare la sperimentazione di un approccio che coniuga la sensibilizzazione delle famiglie (incontri di formazione e sensibilizzazione rivolti ai genitori) a percorsi di sostegno concreto (sportello psicosociale, mediazione familiare e culturale) e di rivitalizzazione delle reti sociali (azioni finalizzate a implementare la partecipazione delle famiglie alla vita del territorio e della scuola). Si propongono come supporto alle relazioni parentali all'interno dell'ambiente familiare e sociale, in particolare attraverso la valorizzazione delle risorse affettive, creative, relazionali e comunicative che le diverse figure possiedono, con l'obiettivo di potenziare il proprio bagaglio di strumenti pedagogici (nel superamento di una logica di delega ai servizi o all'esperto). Si vuole, anche, contribuire ad implementare i processi di enpowerment delle comunità locali attraverso un'importante investimento sulle famiglie.

La metodologia utilizzata si basa sul coinvolgimento attivo e su tecniche di formazione centrate sull'attivazione e il potenziamento delle risorse soggettive già presenti. I progetti prevedono generalmente i seguenti servizi:

- Sportello Famiglia: ambito di sostegno psicopedagogico per i genitori; servizi di segretariato sociale; sportello stranieri.
- Servizio pomeridiano per bambini e ragazzi con Disturbo Specifico dell'apprendimento (DSA) ed con consulenza per i loro genitori.
- Attività di sensibilizzazione: incontri a tema per sensibilizzare le famiglie al loro compito educativo e sociale; percorsi di training psicofisico.
- Attività culturali/conviviali: laboratori creativi, feste, spettacoli teatrali, gite e iniziative culturali e conviviali.

- Attività di sostegno: ambiti per la gestione dei figli da attivare nei contesti scolastici in occasione degli incontri genitori-docenti e delle riunioni dei genitori.

SERVIZIO DI INTEGRAZIONE E INSERIMENTO SCOLASTICO ATTRAVERSO LABORATORI EDUCATIVI E CULTURALI PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DI MILANO
(Servizio Accreditato dal Comune di Milano)

Laboratori linguistici L2: in questo ambito progettuale stiamo realizzando, da diversi anni, Corsi di Italiano L2 e Percorsi di accoglienza per alunni stranieri presso le scuole primarie e secondarie di primo grado. Si svolgono con cadenza annuale caratterizzandosi, quindi, come un vero e proprio servizio a disposizione delle scuole. Vengono effettuati anche in orari extrascolastici e sono finalizzati a favorire una corretta e soddisfacente integrazione degli alunni stranieri nell'ambito della scuola. (Delibera G.C. n. 3264 del 19/12/2008) Il laboratorio linguistico risponde, così, alla necessità di garantire agli alunni stranieri (soprattutto neo-arrivati) la possibilità di accedere alla comunicazione e ad orientarsi nel nuovo contesto scolastico e sociale. Si pone, quindi, come un luogo pensato e gestito per facilitare l'apprendimento della lingua e l'integrazione nella classe, ma anche in grado di accogliere lo studente, con tutto il proprio vissuto culturale ed emotivo, e accompagnarlo nella conoscenza della nuova realtà.

Fattorie didattiche: dal primo luglio 2014 la Cooperativa è incaricata della conduzione di due fattorie didattiche dove il nostro intervento, in collaborazione con le scuole e il Servizio Educativo Adolescenti in Difficoltà del Comune di Milano, si caratterizza come un percorso integrato scuola/laboratorio attraverso laboratori agro-zootecnici. Questo nuovo servizio verrà considerato nel presente Bilancio Sociale come appartenete all'Area Educazione ambientale.

PROGETTI PER LA COESIONE SOCIALE

I progetti di questo ambito sono creati e realizzati solitamente in rete con altre cooperative, associazioni, enti ed istituzioni presenti sul territorio, che, attraverso eventi culturali, momenti aggregativi, percorsi formativi, animazioni territoriali e pratiche di cittadinanza attiva, intendono favorire processi di coesione sociale. Negli ultimi tre anni gli interventi progettuali si sono caratterizzati rispetto a due parole chiave: solidarietà e sport.

Solidarietà sociale: promozione di percorsi di coesione sociale attraverso progetti di inclusione sociale a favore di anziani, disabili, minori, adulti in difficoltà, famiglie, carcerati, immigrati e popolazione nomade;

Sport: realizzazione di progetti e di attività sportive con particolare attenzione alle categorie socialmente fragili.

DIVERSAMENTE ABILI

Supporti socio-educativi individualizzati per le pari opportunità di inserimento nella scuola dei bambini diversamente abili che presentano difficoltà di apprendimento e/o demotivati allo studio presso scuole primarie di primo e secondo grado e delle scuole secondarie di secondo grado.

ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA DVA

(Servizio Accreditato dal Comune di Milano)

La Cooperativa realizza servizi di Assistenza educativa specialistica DVA rivolti a scuole primarie e secondarie, al fine di agevolare l'attuazione del diritto allo studio e la promozione della piena formazione della personalità dei minori. Il servizio, preparato con l'istituzione scolastica, è condotto da educatori professionali e mira a supportare ragazzi che presentano difficoltà di apprendimento, che manifestano problemi comportamentali, che sono demotivati allo studio o in qualche misura svantaggiati.

L'esperienza accumulata in questi anni di lavoro con ragazzi difficili ci consente di progettare iniziative di recupero all'interno delle scuole con attività integrative organizzate per gruppi della stessa classe o interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni.
Le modalità dell'intervento privilegiano le attività pratiche-operative che inducono al saper fare (ipotizzare, suddividere in fasi, riflettere sull'esperienza), promuovono e valorizzano abilità residue, consolidano atteggiamenti positivi di disponibilità, curiosità, inventiva.

Il servizio è programmato e costruito, dopo aver "osservato", nei singoli bambini e ragazzi, le loro capacità e le loro difficoltà, nel rispetto del loro stile cognitivo, della loro storia, del loro vissuto, della loro famiglia e della loro situazione scolastica. Tutti i nostri educatori usufruiscono di un ambito di supervisione mensile, in cui condividere le difficoltà educative incontrate e oggettivare la relazione, al fine di garantire la qualità dell'intervento. I percorsi sono condotti da educatori professionali, laureati in Scienze dell'Educazione o diplomati alla Scuola Regionale per Educatori Professionali.

INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI

La cooperativa ha attivato da anni un servizio di IAA (Interventi Assistiti con gli Animali) con approccio cognitivo zooantropologico; le attività di IAA riguardano prassi ben specifiche di ordine assistenziale e si svolgono nell'incontro tra un fruitore e una equipe multiprofessionale specificamente formata, in un progetto di sedute con un animale mediatore dell'interazione. La cooperativa lavora in collaborazione con scuole, centri educativi, ospedali, case accoglienza pazienti oncologici. L'obiettivo principale è quello di promuovere il benessere della persona, integrando la sfera dell'apprendimento con quella emotivo-relazionale. Il cane, gatto, coniglio impiegati negli IAA hanno seguito un iter formativo specifico e superato un esame di idoneità abilitante all'attività. La cooperativa si avvale di collaboratori che hanno seguito percorsi formativi specifici secondo linee guida nazionali in IAA. Inoltre, dal 2012, la cooperativa si occupa della formazione degli operatori.

Il servizio di IAA della cooperativa anche nell'anno 2020 ha realizzato degli interventi che si sono svolti solo in alcune, mentre negli Ospedali è stato sospeso, causa pandemia.

SCUOLA D'ARTE DI QUARTIERE

La Scuola d'Arte di Quatiere è un servizio della Cooperativa Sociale Tempo per l'Infanzia.

La cooperativa è da sempre sensibile sull'importanza che le Arti hanno nello sviluppo psico-fisico non solo dei bambini, ma anche di ragazzi, adulti e persone con diversità cognitivo-funzionali.

Senza perdere di vista dimensioni come il gioco, la spontaneità, il permettersi di "investire il tempo" a favore del proprio benessere, la Scuola d'Arte di Quartiere accoglie i partecipanti in un percorso artistico organizzato per andare verso:

- un'evoluzione della conoscenza e della coscienza di sé,
- una crescita personale tramite l'uso degli strumenti dell'artista,
- un miglioramento delle abilità comunicative di cui si è naturalmente dotati e che trovano nuove vie nei linguaggi artistici.

Ogni opera creata è di proprietà del suo realizzatore e ha alla base l'apprendimento di tecniche, attitudini e abilità che permettono di esprimere sé stessi. Le aree artistiche che è possibile sperimentare sono ampie e rientrano nelle grandi categorie delle arti figurative (pittura, disegno, grafica, ecc.) e plastiche (scultura, manipolazione, composizione, ecc.).

Il percorso funge anche come crescita personale proprio per la presenza di momenti di confronto in cui misurare in prima persona cosa si riesce a fare con l'impegno, la scoperta, la leggerezza del creare, la guida in un processo creativo.

Un continuo supporto, un "consulente artistico" con sensibilità pedagogica sempre presente che saprà aiutare nella scelta della direzione, della tecnica e della filosofia per poter cucire su misura un percorso personalizzato.

Nella presenza di Diversità Funzionale l'obbiettivo si fa duplice:

- oltre a potenziare le capacita tecniche a miglioramento delle abilità comunicative e di conoscenza di sé
- si punta a conquistare un proprio ordine psichico e sociale mediante l'applicazione delle diverse Arti

La finalità rimane sempre quella di creare un proprio metodo in risposta a personalissime esigenze e bisogni.

CONSULENZA E SOSTEGNO PSICOLOGICO

La cooperativa offre un servizio di consulenza e sostegno psicologico rivolto a bambini, ragazzi e alle loro famiglie. Gli interventi avvengono anche presso alcuni istituti primari e secondari di primo grado dei Municipi 2 e 3 di Milano, scuole in cui nel 2020 sono stati attivati anche dei laboratori sull'affettività svolti nelle classi.

Gli obiettivi di questo servizio sono:

- costruire o consolidare l'autostima ed il riconoscimento delle proprie risorse e delle proprie criticità;
- migliorare le competenze sociali;
- formare le famiglie all'ascolto, sensibilizzarle alla relazione con i bambini, renderle consapevoli della difficoltà di educare;
- ridurre l'isolamento sociale.

CONSULENZA E MEDIAZIONE FAMIGLIARE

La cooperativa offre percorsi per la riorganizzazione delle relazioni familiari in vista o in seguito alla separazione, al divorzio o alla rottura della coppia a qualsiasi titolo costituita. L'obiettivo perseguito dal mediatore familiare è quello di facilitare il dialogo nella coppia in crisi, promuovendo l'ascolto reciproco, valorizzando le risorse di ciascun genitore, cercano di portarli al raggiungimento di accordi negoziati, in relazione soprattutto ai propri figli e nel rispetto del mantenimento della comune responsabilità genitoriale.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

La Cooperativa ha tra i propri progetti educativi attività di educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile. I progetti, finalizzati alla prevenzione del disagio e alla diffusione delle forme di cittadinanza attiva, utilizzano l'educazione ambientale come una forma di partecipazione alla vita del territorio e di incidenza sulla realtà quotidiana, come un valido alleato al conseguimento del benessere della persona e al miglioramento della qualità dell'ambiente in cui vive. A partire da un approccio sistemico-relazionale consideriamo l'ambiente come un sistema complesso in cui sono integrati gli aspetti fisici, quelli sociali, quelli affettivi ed emozionali e quelli comportamentali. Riteniamo fondamentale adottare una prospettiva ampia che includa processi individuali e collettivi, socio-culturali ed ambientali. Si progettano e realizzano percorsi ed interventi su diverse tematiche ambientali rivolti alle scuole, agli insegnanti, alla cittadinanza in genere.

- **LABORATORI PER LE SCUOLE**
- **ANIMAZIONI E LABORATORI TERRITORIALI**
- **EDUCAZIONE AMBIENTALE AREE VERDI**

Obiettivi comuni a tutti i progetti della cooperativa: sviluppare capacità di confronto ed integrazione delle proprie opinioni; sviluppare la capacità di ascolto e rispetto reciproco; contribuire al superamento della frammentazione educativa e disciplinare; favorire un approccio multidisciplinare allo studio dei fenomeni naturali ed umani; favorire la partecipazione consapevole dei bambini e ragazzi nel proprio processo di apprendimento; promuovere la fantasia e l'espressione artistica; favorire logiche di cittadinanza attiva e di assunzione di responsabilità.

Obiettivi più specifici a questo ambito sono: sensibilizzare ed informare sulla problematiche legate allo sviluppo sostenibile; valorizzare la diversità ecologica, biologica e culturale; favorire un utilizzo consapevole del proprio territorio e delle risorse che esso offre nella quotidianità; promuovere la consapevolezza che ogni emergenza ambientale per quanto globale si estrinseca a livello locale in problematiche specifiche che risentono della cultura, della tecnologia e dell'ambiente specifico; favorire consapevolezza delle connessioni tra partecipazione individuale alla trasformazione del territorio e la qualità dell'ambiente, sia da un punto di vista naturale che socio-culturale; indagare le relazioni che legano qualità ambientale e benessere; promuovere una cultura scientifica attenta all'osservazione dei fenomeni naturali; promuovere la consapevolezza che le azioni di oggi hanno effetti sul medio e lungo periodo.

FORMAZIONE

Serve a progettare e realizzare percorsi formativi e di aggiornamento rivolti ad operatori sociali, insegnanti e genitori, a organizzare incontri a tema con la cittadinanza, a organizzare la formazione interna dei dipendenti, dei tirocinanti/stagisti e ai giovani del servizio civile.

PERCORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Corsi di formazione per insegnanti, educatori, psicologi, animatori, genitori su temi generali o di interesse specifico. Da diversi anni la Cooperativa progetta e realizza percorsi di formazione e aggiornamento per insegnanti, operatori sociali e genitori, avvalendosi di docenti e personale competente e preparato.

TIROCINIO, STAGE E SERVIZIO CIVILE

Tirocinio guidato (Università). La Cooperativa accoglie e offre assistenza a tirocinanti provenienti dalle facoltà di Scienze dell'Educazione e di Psicologia dell'Università Bicocca, dell'Università Cattolica di Milano e dell'Università degli studi di Pavia dipartimento di Psicologia.
I tirocinanti sono seguiti da un tutor-coordinatore di servizio, per i quali viene predisposto un percorso pratico finalizzato al raggiungimento degli obiettivi degli studenti e alla conoscenza dell'organizzazione e delle azioni messe in campo dalla cooperativa: servizi, finalità, metodologie, progetti, collaborazioni e lavoro di rete con altri operatori e realtà territoriali.

Stage (Scuola secondaria di secondo grado). La Cooperativa offre agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado l'opportunità di partecipare a Stage al fine di agevolare la conoscenza diretta del mondo del lavoro (attività amministrative, d'ufficio e di gestione aziendale) e, in ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro, di far esperire forme di scambio di competenze e confronto tra pari.
Gli Stage presso la cooperativa si caratterizzano per aderire alla programmazione didattica e alle esigenze dei singoli istituti scolastici. Attraverso l'Alternanza Scuola Lavoro, nel 2019 sono stati svolti progetti di sostegno allo studio tra pari, cioè tra studenti di scuole differenti seguendo il metodo della peer-education.
Servizio civile. Rivolto in particolare ai giovani che hanno concluso o che stanno per concludere il loro iter scolastico, il servizio civile presso il *Tempo per l'Infanzia* è un'occasione per apprendere il significato e l'importanza della solidarietà e della partecipazione alla vita sociale e acquisire una formazione relativa alla prevenzione primaria, secondaria e terziaria del disagio minorile/giovanile e sulla metodologia degli interventi educativi in ambito extra-scolastico.

4. RELAZIONE SOCIALE

MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS

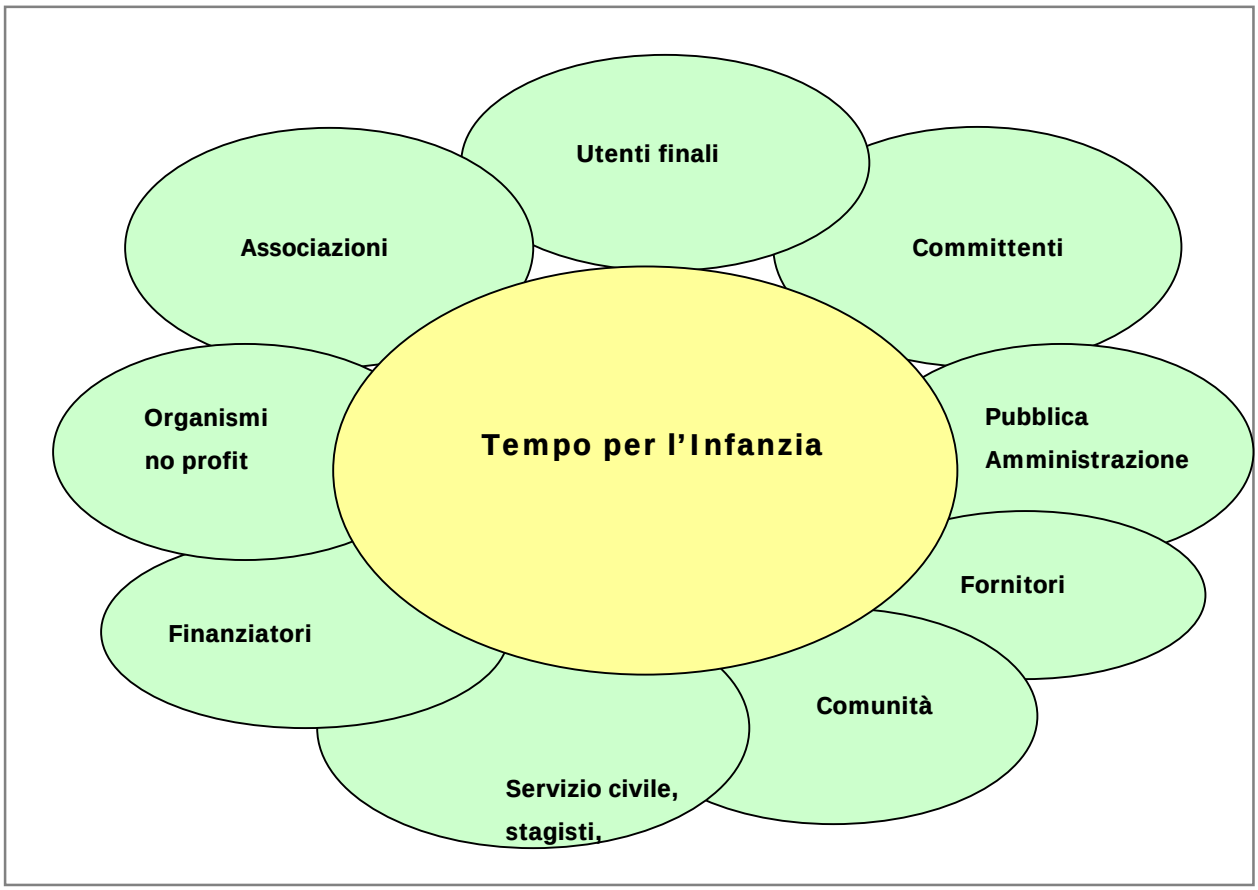


Figura 4.1 Mappa degli stakeholders

STAKEHOLDERS INTERNI

Consideriamo come stakeholders interni gli interlocutori coinvolti o capaci di influenzare i processi decisionali o funzionali della Cooperativa: gli **ORGANI ASSEMBLEARI E AMMINISTRATIVI** (CdA, Assemblea dei Soci, Collegio Sindacale); i **SOCI** che suddividiamo in Soci Lavoratori (ad oggi 3, che partecipano direttamente ai lavori e allo sviluppo della Cooperativa) e in Soci Non Lavoratori (ad oggi 8, sono soci fondatori impegnati in cariche amministrative e soci fondatori che non partecipano attivamente alla vita produttiva della Cooperativa); i **COLLABORATORI**, cioè tutte quelle figure di lavoratori (dipendenti, collaboratori a progetto e occasionali, liberi professionisti) che, pur non essendo soci, prestano servizio o consulenza nelle attività svolte della Cooperativa, e che oggi rappresentano la frazione maggioritaria tra gli stakeholders interni. A tale proposito la cooperativa distingue tra scopo mutualistico dei soci e funzione sociale della società, mettendo al primo posto "la prestazione" più che il vantaggio soggettivo del socio.

STAKEHOLDERS ESTERNI

Le persone che direttamente o indirettamente fruiscono dei servizi erogati dalla cooperativa e tutte quelle istituzioni o realtà che non sono direttamente coinvolti nei processi produttivi, ma sono in grado di condizionarli: i **COMMITTENTI,** solitamente Enti Pubblici, Scuole, o Organizzazioni non profit, che hanno individuato nella Cooperativa un partner nelle proprie attività; i **FINANZIATORI**, rappresentati da Enti, Istituzioni e Cittadini, a cui Tempo per l'infanzia ricorre per finanziare l'attività corrente o i progetti di sviluppo; i **FORNITORI**, cioè coloro che intrattengono rapporti di fornitura di beni e servizi; la **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**, in particolare, il Comune di Milano e alcuni Comuni limitrofi, i Consigli di Zona, Asl, Provincia di Milano e Regione Lombardia; **COOPERATIVE E ASSOCIAZIONI** presenti sul territorio; gli **UTENTI FINALI**, cioè i destinatari dell'attività, rappresentati da minori e famiglie; la **COMUNITÀ LOCALE**, infatti, uno scopo della Cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità per la promozione umana e per l'integrazione sociale dei cittadini, in tale contesto, essa mantiene uno stretto legame con il territorio in cui opera.

IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE

Riteniamo importante monitorare e valutare i vari servizi della Cooperativa e quindi, a tal fine sono stati adottati una serie di strumenti.
Per il monitoraggio: rilevazione fogli ore, fogli presenze, schede monitoraggio attività, schede colloqui, schede contatti, diario quotidiano, calendari riunioni equipe, scheda utenti.
Per la valutazione: colloqui con gli operatori sociali, colloqui con i genitori, questionari docenti, questionari genitori, questionari di valutazione ragazzi, relazioni osservazione, progettazione e verifica, questionari soddisfazione utenti, verbali riunioni equipe, verbali assemblee, briefing periodici.
Al processo di valutazione, la cooperativa rivolge una considerevole attenzione, perché elemento importantissimo per migliorare la qualità delle prestazioni. Il processo di valutazione tiene conto di tre caratteristiche:

- efficacia esterna, il raggiungimento di obiettivi relativi ai beneficiari del programma o del servizio indipendentemente dalle implicazioni per l'organizzazione;
- efficacia interna, il raggiungimento di obiettivi dichiarati, stabili e pattuiti, indipendentemente dal fatto che questi corrispondono in pieno ai bisogni dei beneficiari.
- efficienza: riguarda la capacità di ottenere il massimo risultato con il minimo impegno di risorse, generalmente economiche.

Nello stesso tempo il processo risponde a tre domande.

Quando valuto? In generale si individuano tre momenti della valutazione:

1. prima di decidere se avviare un nuovo intervento per stabilire se “ne vale la pena”;
2. durante il suo svolgimento, per correggere eventuali errori;
3. a conclusione per imparare dall’esperienza fatta, per dare trasparenza e per replicare altrove l’intervento.

Perché valuto? Per comprendere che deve valutare occorre aver ben chiari gli scopi della valutazione:

1. la valutazione come scambio informativo entro un gruppo, per comunicarsi i problemi e aiutarsi reciprocamente a risolverli *(valutazione interna)*
2. la valutazione come verifica del corretto procedere dell’andamento del progetto o di un servizio secondo i tempi e le risorse stabilite *(valutazione competente)*
3. la valutazione come modifica dell’andamento di un servizio o progetto per migliorarlo, assumere nuovi obiettivi e/o ampliare i target di intervento *(valutazione esterna).*

Cosa valuto? Ogni processo è un processo “finito” (inizia, ha una sua durata e finisce). Valutare mi permette di capire se ho utilizzato al meglio le risorse a disposizione che, in quanto spese all’interno di un determinato tempo per un determinato scopo, sono limitate. Di solito gli indicatori che utilizziamo sono:

- le risorse umane (ottimizzazione nella logica di opportunità e limiti);
- il rapporto con il contesto (in relazione con altri sistemi);
- la motivazione (come elemento di spinta nella persecuzione di obiettivi);
- le abilità (talenti naturali e competenze: la loro ottimizzazione nel gruppo);
- il tempo (come fattore di influenza, risorsa/ limite);
- la tecnologia (funzione tecnologica come sostegno: limiti ed opportunità).

LA CAPACITÀ DI LAVORO

La cooperativa nel 2022 ha avuto un aumento di circa il 15,00% sul numero delle persone impiegate e nello stesso tempo un aumento delle ore lavorative annuali del 2,75%.
Nel 2022 i lavoratori occupati nei servizi sono stati 172 per una media di circa 8.588 ore mensili; il valore della produzione è stato di euro 2.076.546 ossia il 13,80 % in più rispetto lo scorso esercizio.
La distribuzione del carico lavorativo mensile per area di intervento rappresentata in Figura 4.1 mostra che anche nel 2022 **l'Area Diversamente Abili** sviluppa **il 55,40%** dell'intero monte ore della Cooperativa, **l'Area Strutture educative il 20.00%, l'Area Progetti territoriali** il **15,00%, l'area Apprenderefacile2 il 3,00 %, l'area psicologica l'1,00 %, Area Supporto alle famiglie il 2,50%, l'area Fattorie il 2,00 %, l'area Interventi Assistiti con gli animali l'1,10 %.** Nel 2022 si continua ad assistere a un aumento consistente di ore nell'area diversamente abili, nell'Area strutture educative e nell'area interventi assistiti con gli animali osserviamo un lieve aumento, mentre notiamo una lieve diminuzione nell'area progetti territoriali, nell'aria psicologica, sparisce l'area mediazione famigliare.

Area di intervento	**Ore lavorative mensili in valore %**
Strutture Educative	20.00%
Progetti Territoriali	15.00%
Diversamente Abili	55.40%
Area psicologica	1,00%
Supporto alle Famiglie	2,50%
Fattorie	2,00%
Apprenderefacile2	3,00%
Area interventi Assistiti con gli Animali (IAA)	1,10%
Totale 2022 %	**100%**

Tabella 4.1 Aree di intervento e ore lavorative mensili anno 2022

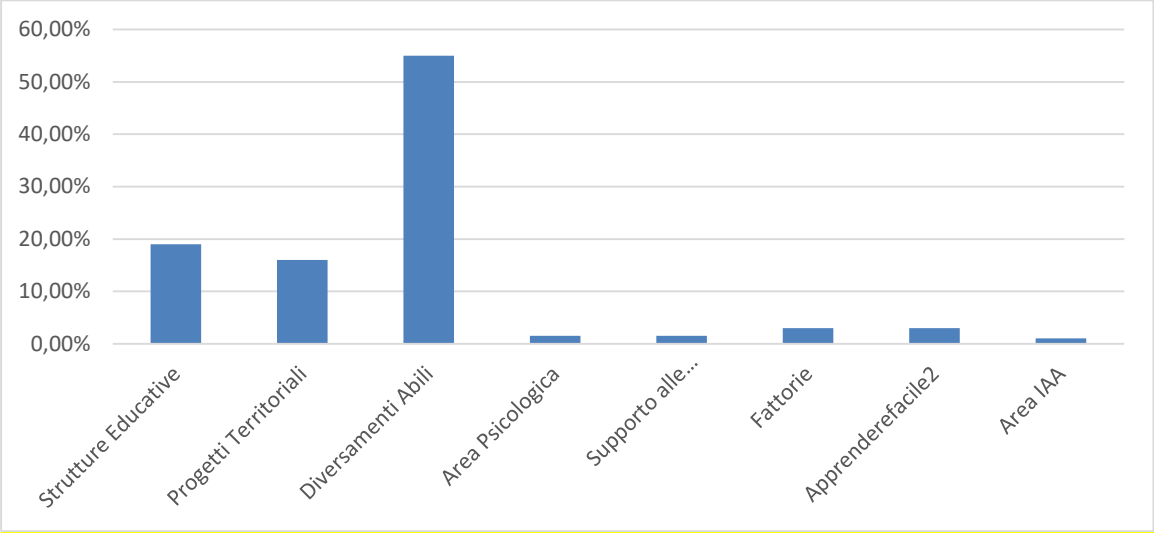


Figura 4.2 Aree di intervento e percentuali ore lavorative mensili anno 2022

La differente consistenza delle Aree è da riferirsi alla vocazione originaria della Cooperativa, all'anzianità delle diverse Aree e ad una diversa tipologia dei servizi offerti. L'Area Strutture Educative rappresenta con il Centro Diurno il primo servizio sviluppato dalla Cooperativa e insieme al Centro di Aggregazione Giovanile costituisce una tipologia di servizi caratterizzata da una continuità tendenzialmente stabile nel tempo. Nella stessa area appartengono il progetto SpazioArtEducazione e la Scuola d'Arte di Quartiere. Per quanto riguarda l'Area Diversamente Abili, la sua alta capacità produttiva ed occupazionale si basa sul fatto che i servizi offerti colgono un bisogno reale delle scuole della zona e che sono ritenuti di qualità elevata. L'Area Progetti Territoriali è una linea di servizi che si è consolidata negli ultimi anni , ai quali sono stati dedicati attenzione e impegno poiché favoriscono un'apertura della Cooperativa al territorio. I servizi offerti sono articolati in progetti complessi caratterizzati da una continuità limitata nel tempo, da forme di co-progettazione e di lavoro di rete con altre realtà, da maggiori sforzi progettuali, gestionali e di coordinamento. La scelta delle realtà con la quale la cooperativa ha partecipato si è basata sulla visione comune sulla finalità dei progetti e non sul principio "uniamoci per far numero e passare il progetto".

L'Educazione Ambientale, il Sostegno Psicologico, gli Interventi Assistiti con gli Animali, lo SpazioArteducazione e la Scuola d'Arte di Quartiere e la Formazione continuano ad essere aree e servizi in via di sviluppo, ma che solo negli ultimi anni hanno iniziato a produrre i primi risultati dal punto di vista economico.

UTENTI COINVOLTI

La Tabella 4.3 mostra la varietà di numeri e di tipologia di utenti che sono stati coinvolti nelle diverse Aree di Intervento. Le Aree Strutture Educative e Diversamente Abili sono caratterizzate da interventi che si rivolgono a singoli individui o piccoli gruppi e che richiedono presenza e continuità, mentre l'Area Progetti Territoriali e l'Educazione Ambientale propongono progetti e azioni rivolti alle scuole o alla cittadinanza con interventi di breve durata e non continuativi; la Formazione si rivolge a famiglie, a docenti, a cittadini, a educatori/operatori sociali esterni e agli operatori della cooperativa ma hanno un numero ridotto di interventi.

	2020				2021				2022			
Aree di Intervento	**Min**	**Fam**	**Doc**	**Citt**	**Min**	**Fam**	**Doc**	**Citt**	**Min**	**Fam**	**Doc**	**Citt**
Strutture educative	580	220	198	1480	680	258	209	1780	700	350	166	1800
Progetti territoriali	650	862	823	1600	862	910	888	1600	958	980	358	2000
Diversamente abili	295	250	186	-	510	489	326	-	558	456	192	-
Educazione ambientale	500	80	30	200	570	110	47	500	550	82	47	550
Formazione	-	40	62	-	-	48	72	-	-	25	80	-
Area psicologica	86	106	14	-	92	116	12	-	88	110	10	-
Area Mediazione Famigliare		2	-	-		2	-	-	-	-	-	-
Area interventi Assistiti con gli animali	38	16	14	-	82	38	30	-	93	40	38	-
Totali parziali	**2149**	**1576**	**1327**	**3280**	**2714**	**1971**	**1584**	**3880**	**2947**	**2043**	**891**	**4350**
Totali utenti	**8.332**				**10.149**				**10.231**			
Min=minori **Fam**=famiglie **Doc**=docenti **Citt**=cittadini												

Tabella 4.3 Tipologia degli Utenti coinvolti per Area di Intervento 2020-2022

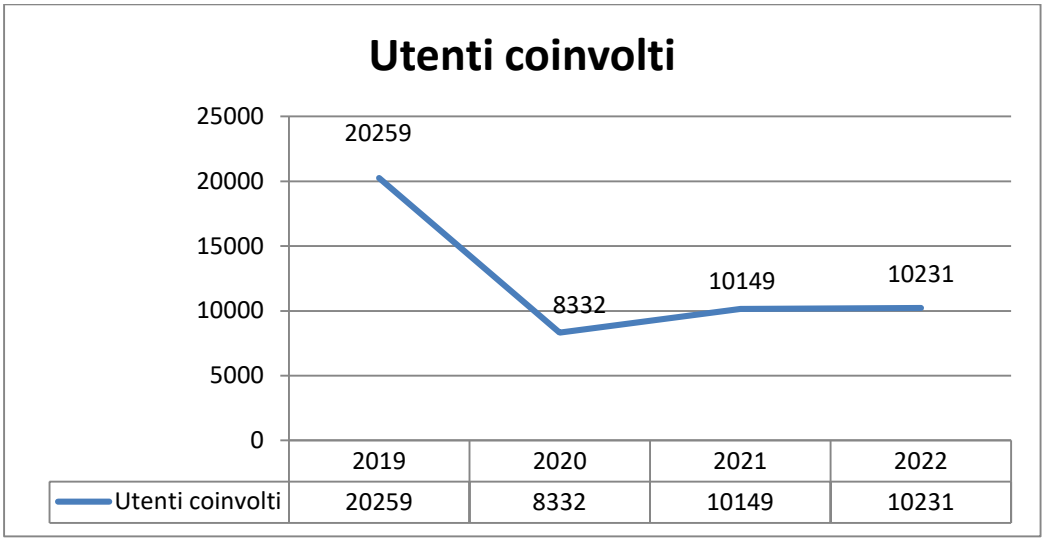


Tabella 4.4 Totale utenti coinvolti tra 2020-2022 nelle varie aree di intervento

LA COOPERATIVA E LA RETE

Riteniamo molto importante il lavoro di rete, poiché permette sinergia e complementarietà con le altre offerte presenti e -attraverso proposte di intervento comuni- la possibilità di progettazioni più organiche e incidenti sulle diverse problematiche socio-ambientali. Il forte radicamento territoriale della Cooperativa, è espressione anche dei numerosi e consolidati, rapporti che abbiamo saputo e voluto creare con i diversi soggetti operanti nel territorio. Esiste una "rete implicita" nella realizzazione dei nostri servizi che ci vede collaborare con Scuole, Enti pubblici, Centri di Aggregazione Giovanile, Sevizi sociali, Associazioni e Cooperative; esiste una "rete voluta", espressione di forme aggregative territoriali concrete in un'ottica di cittadinanza attiva, che favorisce la capacità di intervento. È proprio su questa rete che Tempo per L'infanzia ha dedicato molta attenzione negli ultimi anni, facendo diventare ormai prassi quotidiana e consolidata la progettazione e la realizzazione di interventi territoriali con diversi partner, in particolare nell'ambito della coesione sociale (Associazioni e Cooperative, Parrocchie ed Oratori, Servizi Sociali, Enti pubblici, Gruppi teatrali, Gruppi informali, Tavoli territoriali, ecc.). La cooperativa Sociale Tempo per l'Infanzia per non far diventare statica e autoreferenziale, quest'ultima tipologia di rete, ha cercato e cerca di renderla sempre più dinamica, inserendo nel suo interno realtà nuove portatrice di innovazioni, ma simili per pensiero e visione di società. Esiste, infine, una "rete di sistema" (come già riportato a pag. 13) che ci vede partecipi ed impegnati in particolare in tavoli tecnici per il coordinamento degli organismi no profit e del terzo settore. L'Allegato A riporta i diversi soggetti con cui la Cooperativa ha sviluppato rapporti di rete.

PROGETTI E SERVIZI 2022

L'anno 2022 si è stato caratterizzato, nel primo periodo, con una ripresa di alcune attività, ma l'evoluzione del conflitto in Ucraina ha cambiato lo scenario creando effetti diretti e indiretti sulla nostra Cooperativa e soprattutto sulle famiglie in situazioni di fragilità. L' aumento dei prezzi delle materie prime energetiche e alimentari, come anche dei semilavorati ha accentuato la povertà di queste famiglie, le quali erano già state rese più povere dalla pandemia. Inoltre, l'idea della compartecipazione tra Pubblico e Terzo Settore, ha trasformato quest'ultimo da antagonista storico del sistema dominante a braccio destro della politica e dell'economia. Molte avvisi pubblici e privati prevedono una compartecipazione economica del Terzo Settore, mettendo in serie difficoltà molte organizzazioni del terzo settore, le quali per gestire i progetti devono ricorrere a finanziamenti bancari, visto anche i ritardi dei pagamenti da parte dell'ente pubblico.

- **STRUTTURE EDUCATIVE**

CENTRO DIURNO

Il Servizio Centro Diurno per Minori (fascia di età 6 - 10 anni / 11 - 18 anni) ha proseguito senza interruzioni la propria attività per tutto il corso del 2022, con un numero di inserimenti stabile. L'obiettivo primario del Centro Diurno in questa fase è stato quello di favorire il benessere dei minori e delle famiglie e di rendere loro possibile un progressivo ritorno ad una vita sociale maggiormente rispondente ai bisogni di bambini, preadolescenti e adolescenti, con l'attenzione a ricercare un equilibrio sostenibile tra la necessità di sicurezza sanitaria e il diritto alla relazione e alla socializzazione di bambini e ragazzi.

In generale possiamo affermare che continua l'aumento dei minori con diagnosi funzionali anche gravi e di ragazzi con sempre maggiori difficoltà in ambito cognitivo-scolastico ed emotivo relazionale.

Al 31 dicembre 2022 i bambini in carico al Centro Diurno dedicato alla fascia di età 6 - 10 anni sono stati 9, i ragazzi della fascia di età 11 - 14 anni sono stati 15 e i ragazzi della fascia di età 15 – 18 sono stati 15, per un totale complessivo di 38 minori accolti. Le frequenze settimanali per minore concordate con il Comune di Milano al 31 dicembre 2022 variano dai 5 ai 2 giorni alla settimana, con una prevalenza di 3 giorni alla settimana

Il Centro Diurno ha rispettato/aggiornato le procedure previste dal Sistema Qualità ISO 9001:2015

CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Di seguito una sintesi delle attività effettuate dal CAG Tempo per il Barrio durante l'anno 2022.

*Spazio compiti***:** Tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 14:30 alle 16:30 è stato effettuato il supporto scolastico, con spazio compiti e sostegno allo studio. In particolare, allo spazio compiti partecipano quotidianamente circa 20 ragazzi, diversi a seconda dei giorni, per un totale di oltre 80 partecipanti. I ragazzi vengono suddivisi in piccoli gruppi, a seconda delle esigenze e della tipologia di compito e vengono poi supportati da educatori, volontari, peer educator, stagisti, tirocinanti, etc.

Libera aggregazione: Dalle ore 16:30 alle ore 18:30, dal lunedì al venerdì, inizia la libera aggregazione che consiste in giochi da tavolo, ping pong, calciobalilla, attività sportive, english hour, etc. Si sono svolte anche diverse aperture serali, soprattutto rivolte ai ragazzi più grandi. In totale a queste attività partecipano, con diversa frequenza, circa 140 ragazzi/e. Questo spazio diventa anche un momento di condivisione di vissuti e momento di fondamentale importanza per creare relazione e fiducia tra ragazzi e tra ragazzi e educatori.

Laboratorio cittadinanza attiva: Il laboratorio di cittadinanza attiva si svolge in modo continuativo il venerdì dalle 18.30 alle 20.30. Nel 2022 sono stati organizzati molti eventi all'interno del territorio del Municipio 2, coinvolgendo non solo i ragazzi del CAG ma anche quelli del territorio di Gorla-Precotto-Rovereto-Villa San Giovanni. I ragazzi continuano a svolgere attività di volontariato nella distribuzione dei prodotti del Banco Alimentare e come peer-educator all'interno del Cag. Grazie al progetto Sidewalk i ragazzi hanno mappato i diversi luoghi del municipio 2, con la collaborazione dell'Ass. Lapsus hanno organizzato una passeggiata culturale all'interno quartiere di Gorla, integrata successivamente alla passeggiata di Migrantour della Fondazione Acra. Inoltre, hanno allestito una esposizione fotografica con tematiche sempre legate al territorio del municipio 2. Hanno infine organizzato il viaggio di istruzione a Porto in Portogallo.

Gite giornaliere: Le attività esterne al cag permettono ai ragazzi di approfondire la conoscenza del territorio in cui vivono, sperimentare se stessi in uno spazio e tempo differenti da quelli abituali e propri di contesti come scuola, famiglia, centro giovani e incrementare possibilità di vivere momenti esperienziali importanti.

Ci sono state diverse gite giornaliere:

-una giornata a Genova per conoscere i ragazzi del Cag "Il Sentiero" e per partecipare a una lezione di vela;

-una giornata dedicata all'arte contemporanea visitando le mostre espositive dell'Hangar Bicocca;

-visita della palestra inaugurata da Bebe Vio per sensibilizzare al tema dello sport inclusivo;

-teatro Munari per vedere lo spettacolo dedicato alla settimana dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

-teatro Leonardo per lo spettacolo teatrale "D.N.A.-10 adolescenti in scena contro il bullismo";

-uscita nei diversi parchi della zona per giornate dedicate allo sport e all'arte;

-diverse uscite in piscina;
In totale hanno partecipato alle uscite circa 300 ragazzi.

Gite plurigiornaliere: Il CAG ha svolto alcune gite plurigiornaliere. In particolare, si è svolto un viaggio di istruzione a Porto in Portogallo, organizzato dai ragazzi di Cittadinanza Attiva. Hanno partecipato 10 ragazzi, accompagnati da 2 educatori.
Inoltre, grazie al CAG i ragazzi e le ragazze hanno partecipato ad una vacanza al Lago di Iseo che ha visto la partecipazione di 24 ragazzi tra gli 11 e i 20 anni, tra cui anche volontari, accompagnati da 2 educatori. Si pernottava in un camping e i ragazzi hanno potuto praticare diversi sport (calcio, volley), nuotare in piscina, fare il bagno nel lago, fare passeggiate sul lungolago e lungo i percorsi presenti, socializzare tra di loro, sperimentarsi nella cucina con il supporto degli educatori e dei volontari maggiorenni presenti, responsabilizzarsi nel tenere in ordine e pulite le proprie stanze.
Laboratorio sportivo: Durante l'anno 2022, si sono svolti i seguenti percorsi sportivi:

- Calcio grandi: partecipazione di oltre 30 ragazzi. Tutti i giovedì ore 16:30-18:30 presso il Centro Sportivo Cameroni.
- Calcio piccoli: partecipazione di circa 40 ragazzi. Tutti i venerdì ore 16:30-18:30 presso il Centro Sportivo Cameroni.
- Calcio femminile: partecipazione di 12 ragazzi. Tutti i martedì ore 16:30-18:30 presso il Centro Sportivo Cameroni.
- Pallavolo femminile: partecipazione di 18 ragazze. Tutti i mercoledì ore 16.30-18.30 presso il Centro Sportivo Cameroni.

Tutte le squadre del centro (tranne calcio femminile) hanno partecipato al campionato No League, organizzato da ASD Sportinzona Melina Miele, ripartito dopo un lungo momento di sospensione causa covid.
Laboratorio artistico-espressivo:
Laboratorio musicale, diviso in sala prove, musica d'insieme e corsi di musica, con circa 30 partecipanti. La sala prove apre su appuntamento, solitamente il lunedì pomeriggio e il mercoledì pomeriggio. I corsi di musica con il tecnico sono prevalentemente il mercoledì dalle 16:30 alle 18:30, con possibilità di arrivare fino alle 20.30.
Il laboratorio artistico prevede momenti di libera espressione attraverso il disegno, la tempera, l'acquarello e la ceramica. Non sono mancati momenti di condivisione e creazione di cartelloni per eventi importanti. Circa 30 partecipanti.
Inoltre, sono state portate avanti diverse attività, grazie al progetto Arterrante che vuole educare alla libera espressione e all'arte. Abbiamo iniziato un percorso di disegno propedeutico alla serigrafia per creare magliette e borse attraverso le grafiche degli utenti. Inoltre sempre per

Arterrante abbiamo portato l'arte anche fuori dalle mura del Cag con cartelloni di disegno condivisi e partecipati e laboratori di serigrafia.

Laboratorio artigianale-tecnologico:

A. Laboratorio di serigrafia: I ragazzi, sotto l'occhio attento di un tecnico e con il supporto di educatori e volontari, hanno potuto sperimentare diverse tecniche di stampa artigianale su tessuti e magliette. Inoltre, è stato svolto un importante lavoro sul riconoscimento degli stili delle street arts e sulla creazione di loghi, disegni grafici utili a fare i telai, per la conseguente attività serigrafica. I ragazzi più grandi e gli educatori hanno acquisito autonomie necessarie a proseguire nei mesi a venire in modo autonomo. Hanno partecipato circa 15 ragazzi.

B. Sartoria: il laboratorio ha permesso a una decina di ragazzi di imparare l'uso di ago e filo per piccole riparazioni e, soprattutto, si è incentrato sulla creazione di piccoli manufatti, come ad esempio, portachiavi imbottiti di cotone.

C. Lab. social e fake news: il laboratorio ha previsto incontri dedicati per comprendere come utilizzare i social in modo costruttivo e come riconoscere le fake news. Hanno partecipato 12 ragazzi

D. Stampa digitale: con l'acquisizione delle modalità di utilizzo di stampanti ad hoc, plotter e pressa a caldo, il laboratorio ha permesso ai ragazzi di stampare le magliette con il logo del cag e della propria squadra sportiva e di distribuirle tra i ragazzi più piccoli.

E. Restauro: il lavoro di restauro si è incentrato per lo più su spazi pubblici, da cui è nato il murales "WELCOME TO GORLA", presente su viale Monza. Oltre a questo, è stato svolto un laboratorio di falegnameria per costruire delle installazioni da posizione al Parco Adriano e creare un nuovo spazio giochi per i bambini. Il laboratorio si è svolto presso il Centro Sportivo Cameroni e ha visto la partecipazione di 12 persone. Il laboratorio è stato condotto dai tecnici dell'Ass. Italia Nostra.

F. In aggiunta, si sono svolti presso il cag dei momenti di registrazione di interviste per la realizzazione di podcast con focus sul parco di Villa Finzi. Hanno partecipato 6 persone.

Campus estivo: Il CAG ha organizzato un campus estivo, che ha visto l'iscrizione di circa 140 ragazzi/e e la partecipazione di 25 tra operatori, volontari e tecnici sportivi.
Si è svolto all'interno del Parco Trotter. La presenza di tecnici dell'ASD Sportinzona Melina Miele ha permesso la possibilità di sperimentare nuove attività sportive realizzabili anche mantenendo

il distanziamento fisico, quali: Tennis, Badmington, tiro con l'arco, atletica, lancio del peso, salto in lungo, freccette, bocce, danza, etc. Inoltre, sono state organizzate uscite giornaliere in piscina, sul naviglio Martesana per seguire corsi di canoa, presso campi di calcio, ma anche laboratori espressivi come quello di fotografia, spazio compiti, e attività di svago e libera aggregazione, etc.

***Spazio Arteducazione*:** Il progetto nell'anno 2022 ha continuato ad essere alimentato principalmente da finanziamenti provenienti da Fondazione Private e da contributi derivanti dall'Ex 285/87 del Comune di Milano. Il numero dei ragazzi che frequentano lo spazio ArtEducazione è aumentato di circa il 10% rispetto lo scorso anno, in termini assoluti gli iscritti sono 135, la maggioranza è di origine non italiana.

Scuola d'Arte di Quartiere

Il servizio di Scuola d'Arte di Quartiere nel corso dell'anno 2022 con la conclusione del progetto "Rivivi" si è stabilizzato e l'attività viene svolta principalmente di sabato e nei mesi estivi. Il numero di ragazzi iscritti al 31 dicembre 2022 sono 25. il gruppo è composto principalmente da ragazzi del condominio di Via San Erlembaldo 2 e da altri ragazzi provenienti da quartieri periferici della città di Milano. I ragazzi provengono da famiglie disgregate e in condizioni di povertà assoluta.

- **PROGETTI TERRITORIALI**

SCUOLA E FAMIGLIA

Sportello psicologico a tariffe calmierate: è un servizio stabile della cooperativa rivolto a famiglie, adolescenti, giovani adulti e adulti che offre colloqui psicologici di consultazione e psicoterapie a tariffe calmierate e in alcuni casi gratuite.

Interventi psicologici e di educazione all'affettività in istituti primari e secondari di primo grado*:* sono stati realizzati sportelli di ascolto psicologico e di educazione all'affettività rivolti agli alunni e ai docenti di alcuni istituti Scolastici della città di Milano e di Paderno Dugnano (MI).

Apprendere facile 2: Il servizio offre ai bambini e ai ragazzi con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), la possibilità di essere seguiti da persone specializzate nello svolgimento dei compiti scolastici e nella costruzione di un metodo di studio basato sulla valorizzazione delle abilità di base. Le attività si svolgono in piccoli gruppi, con l'ausilio di strumenti compensativi informatici di nuova generazione, in un'ottica di apprendimento

cooperativo. Tale percorso non ha funzioni terapeutico-riabilitative ma si pone l'obiettivo di dare risposte ad un normale bisogno di crescita e di stima di sé, lontano da una logica di fallimento. Il servizio prevede, inoltre, incontri con le famiglie, con gli insegnanti e il personale che ha incarico il minore nel percorso didattico, di diagnosi e di trattamento. Il servizio, nell'anno 2022, ha aperto una nuova sede all'interno dell'ICS Luigi Galvani e un'altra preso la sede di uno studio privato di psicologi in Via Morgagni 38 Milano.
Gli iscritti complessivi sono stati circa 47.

Valutazione e diagnosi sui Disturbi Specifici dell'apprendimento

Durante l'anno 2022, sono aumentate le richieste di prime certificazioni DSA sia di aggiornamenti di diagnosi, grazie ai Voucher messi a disposizione dal Comune di Milano per le famiglie con difficoltà economiche.

Trattamento Disturbi specifici dell'Apprendimento

Vengono eseguiti percorsi di potenziamento cognitivo degli apprendimenti. Questi training sono attività che mirano a rafforzare sia le funzioni cognitive dominio-generali (memoria, attenzione, ragionamento) sia gli aspetti dominio specifici strettamente collegati alle abilità scolastiche (lettura, scrittura, comprensione e calcolo).
Tali percorsi di potenziamento sono rivolti a bambini dai 6 anni in su. Le attività vengono svolte sotto forma di gioco e vanno a potenziare le funzioni cognitive o quegli apprendimenti che sono deficitari. Inoltre, altri obiettivi indispensabili sono: il miglioramento dell'autoefficacia personale e della motivazione intrinseca all'apprendimento. Vengono svolti incontri individuali, una volta a settimana con l'operatore.
Diversi sono i bambini che nel corso di quest'anno sono stati seguiti da psicologhe specializzate nell'ambito dei DSA. L'età media dei bambini seguiti è stata di 8 anni. Sono previsti, inoltre, incontri di restituzione con insegnanti e genitori. Inoltre, le famiglie sono settimanalmente coinvolte nel percorso di potenziamento, poiché i bambini sono tenuti ad eseguire degli esercizi quotidianamente per far sì che il potenziamento sia efficace.

COESIONE SOCIALE

PROGETTO QUBI: *Viale Monza*

Il progetto si è concluso il 31 dicembre 2022, confermando l'efficacia della proposta progettuale nell'affrontare il fenomeno della povertà minorile, sia per la sua variegata proposta che include numerosi partner con specifiche, competenze e risorse diversificate, sia per l'utilizzo di un'Equipe di Accompagnamento Familiare. L'EdA ha accompagnato, infatti, le famiglie nella lettura del bisogno, nella stesura di un piano di fronteggiamento delle diverse povertà individuate e nell'incontro delle risorse territoriali pubbliche e private.

Si è rafforzato in questo ultimo periodo anche il rapporto con gli istituti Scolastici partner di progetto, ovvero con i docenti referenti i quali hanno avuto un ruolo importantissimo nell'intercettazione dei beneficiari, nel rapporto con gli enti territoriali e nel fronteggiare la povertà minorile.
Negli ultimi mesi di progetto si è lavorato sulla chiusura dei percorsi e sul passaggio dei casi al Servizio Sociale Territoriale, con cui si è instaurata un'ottima collaborazione soprattutto nella gestione dei casi complessi.

EXTRA-QUBÌ

La "ricetta gourmet" si è concluso come previsto dal bando. Esso ha permesso di avviare lo **Spazio API**, il quale è diventato un vero e proprio servizio dedicato a bambini e bambine tra i 3 e i 6 anni che non hanno potuto iscriversi alla scuola dell'infanzia per motivi economici, culturali, linguistici o inerenti alla situazione politico-sociale della famiglia.
Si tratta di uno spazio educativo mattutino gratuito in cui circa 15 bambini possono avere uno spazio di apprendimento e di crescita attraverso un approccio laboratoriale anche tramite la cura del verde, della lettura ad alta voce, dell'educazione alimentare. Il servizio proseguirà sempre in partnership con l'associazione UVI e per mantenere il servizio gratuito si attiverà una ricerca fondi on line e nello stesso tempo si cercherà di partecipare a bandi di fondazioni private e/o pubblici.

PERMANO-QUBI

Il progetto si è concluso alla fine del mese di dicembre 2022. Nel corso dell'anno, il progetto ha continuato a sostenere famiglie con bambini al di sotto dei primi 1000 giorni di vita. Inoltre, la figura della tutor, messa in campo dalla cooperativa, per accompagnare le famiglie, è diventato nel corso del progetto un punto di riferimento per tutti i nuclei famigliari coinvolti e nello stesso tempo ha collegato la cooperativa alla ricca rete di enti che offrono servizi socio-assistenziali, educativi e sanitari dedicati alla prima infanzia.

RIVIVI – REACTION

La previsione sui risultati di progetto vedeva la possibilità di formare un gruppo organizzato di cittadini abitanti del caseggiato di via Sant'Erlembaldo 2, ma soprattutto di abilitare gli abitanti per leggere i bisogni della loro comunità per affrontarli in maniera strutturata e in rete con le risorse territoriali (associazioni, comitati, cittadini, istituzioni pubbliche). Purtroppo la costituzione di un comitato di inquilini del caseggiato non è stato possibile realizzarlo per una

serie di problemi venutasi a creare durante il percorso del progetto tra alcuni condomini e il gruppo promotore.
Le difficoltà riscontrate riguardano l'area dei legami sociali fra condomini e soprattutto l'interesse/desiderio di non cambiare, e quindi, il progetto non ha avuto la possibilità di provare a creare nuove strade attraverso lo sviluppo di una rete di collaborazione e coesione. Differente è stata la parte che riguarda il restyling, la quale ha prodotto degli ottimi risultati rendendo il condominio più bello e nello stesso tempo ha reso possibile l'incontro di bambini e ragazzi attraverso la realizzazione dei murales, i quali ancora oggi frequentano la Scuola d'Arte di Quartiere. Il progetto si concluso nel mese di aprile 2022.

PROGETTO ARTERRANTE

Il progetto mira a coinvolgere nuovi pubblici nel settore della cultura e dell'arte. Svolto insieme ai partner Ass. Sbaraglio e Coop. Eos e con il contributo di Fondazione Cariplo, il progetto si è sviluppato sul territorio milanese grazie all'intervento della Cooperativa in attività quali laboratori artistici ed arteducativi e laboratori di serigrafia. Nel 2023, il progetto prevederà la realizzazione di un Festival presso il Comune di Desio, con una mostra fotografica, laboratori artistici, espressivi e di serigrafia, una parata, spettacoli teatrali grazie al lavoro della Direzione Artistica Partecipata, corsi di teatro con CPIA di Desio, etc.

PARCHI EDUCANTI

Questo progetto nasce dall'esperienza pluriennale dei partner e dal loro radicamento nella Zona 2 di Milano e mira a rispondere alla necessità di presidio educativo e di qualificazione comunitaria di parchi e spazi pubblici all'aperto, frequentati soprattutto da ragazzi e adolescenti, in particolare dopo questi mesi di lockdown.
I partner coinvolti in questo progetto sono: Associazione Culturale ETC - Partner - Attiva all'interno di Cascina Martesana, ASD Sportinzona, APS RECUP.
Obiettivo generale:
● Apportare agli spazi di aggregazione pubblici, maggiormente frequentati dai ragazzi, la forza di un'intera comunità che li ripensi come luoghi aggregativo educanti, riqualificando gli spazi verdi, come specifico luogo di crescita e di prezioso presidio relazionale
Obiettivi specifici:
● Valorizzazione e riqualificazione degli spazi all'aperto attraverso opportunità educative, con particolare riferimento alle fasce giovanili ● Intercettazione delle fasce di cittadinanza più a rischio di isolamento, grazie all'ampliamento di reti relazionali affettive, formative, educative ● Coinvolgimento, affiancamento, sostegno delle figure parentali ● Attivazione della cittadinanza

verso un empowerment della comunità educante, con particolare attenzione ai più giovani, ai più vulnerabili e ai processi intergenerazionali ● Diffusione e replicabilità del progetto
Il progetto avviato a settembre 2020 è terminato nell'Ottobre 2022.
Le attività, con i relativi obiettivi raggiunti, sono:
1. *Seminare co-educazione* L'equipe multi-professionale si occupa, attraverso case management individualizzati, di ragazzi e famiglie, intercettati o inviati dalla rete, in stato di vulnerabilità e fragilità.
2. *Parchi, giardini e campi educanti* Per garantire orientamenti ed esperienze educative di qualità si propone la riqualificazione dei luoghi pubblici all'aperto, soprattutto in senso educativo e sociale.

PROGETTO DOORS - *porte aperte al desiderio come Opportunità di rigenerazione sociale*

Il Progetto Doors si è concluso nel mese di aprile 2022, lasciando all'interno delle scuole coinvolte un'esperienza molta importante: *l'Arteducazione di Corridoio.*
L' Arteducazione di Corridoio è una attività che si è svolta negli spazi comuni della scuola, nei corridoi, ovvero quei luoghi diaframma tra il DENTRO rappresentato dalla classe e il FUORI. L'Arteducazione di Corridoio, attraverso la presenza di arteducatori, proprio in quel luogo diaframma, ha avuto lo scopo di entrare in contatto, di incontrare quei ragazzi e trasformare quel "tempo fuori dalla classe" in momento di riflessione, di rimotivazione allo studio, di riconoscimento e valorizzazione del proprio "saper fare" e "poter essere" per poi tornare nel contesto classe con una nuova percezione di sé. Il corridoio, attraverso l'Arteducazione di Corridoio, è diventato un luogo di incontro, di costruzione di relazioni positive con i ragazzi/e e con tutti i soggetti presenti nella scuola. Gli obiettivi specifici sono stati: ri-motivare i ragazzi/e rispetto ai percorsi scolastici, restituire bellezza agli spazi della Scuola, promuovere il benessere dello stare a scuola, incentivare relazione positive tra pari e tra insegnanti e ragazzi, favorire l'inclusione con particolare attenzione ai minori neo-arrivati
Tale azione ha visto coinvolti per l'intera durata del progetto circa 800 tra studenti, docenti e genitori degli istituti Scolastici coinvolti.

PROGETTO MILANO L2

MILANO L2 finanziato da fondi FAMI ha continuato a svolgere le sue attività di L2 fino al mese di giugno 2022, con circa 40 minori migranti e con 15 donne migranti del territorio. I laboratori sono stati svolti all'interno della sede di "Spazio ArtEducazione", coinvolgendo gli arteducatori e delle due facilitatrici linguistiche.

PROGETTO HUB PADOVA

Il progetto ha come finalità principale lo sviluppo di una strategia di interventi integrati per promuovere il benessere delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, nella fascia di età 0-18, nella sua multidimensionalità per contrastare la loro esclusione sociale, educativa, assistenziale e sanitaria, come strumento contro la povertà.
Gli obiettivi specifici della progettualità sono:
1. ripensare, integrare e condividere le policy e le strategie cittadine per promuovere il benessere dei minori, inteso nella sua multidimensionalità e in particolare nelle seguenti 7 dimensioni del benessere: avere buone relazioni; avere accesso al sistema socio-sanitario; avere accesso a educazione e formazione; avere accesso a opportunità di attività fisica; poter esprimere talenti e creatività; avere opportunità/capacità di autodeterminazione; avere opportunità di crescere in una Città sostenibile e con spazi comuni di qualità;
2. aumentare il numero di minori che accedono alle opportunità di benessere disponibili in città;
3. promuovere la ricomposizione e l'integrazione delle risorse e delle opportunità presenti in città in piattaforme collaborativo-connettive;
4. migliorare la capacità di ascolto dei desideri e dei bisogni dei minori e delle loro famiglie e valorizzare le loro risorse, competenze e talenti
Il progetto è stato avviato nel mese di novembre 2022 e si concluderà nel mese di agosto 2023.

PROGETTO "PRENDITI CURA DI ME"

Il progetto è in partnership con la Fondazione Rava ed ha una finalità principalmente preventiva e di intercettazione dei bisogni in materia di salute mentale dei minori e delle loro famiglie. Il progetto intende sostenere bambini e ragazzi nella prevenzione e riconoscimento precoce di disagi psicologici e aiutarli ad accedere, a titolo gratuito a un servizio continuativo e personalizzato di sportello psicologico, con percorsi di diagnosi e cura per disturbi legati alla depressione e ad altre patologie, spesso acuite dall'isolamento sociale causato dalla pandemia e dall'insufficienza dei servizi sul territorio per una precoce diagnosi e pronta presa in carico. Il progetto è stato avviato nel mese di maggio 2022 e si concluderà nel mese di maggio 2026.

PROGETTO MILANO AIUTA UCRAINA

Il progetto si rivolge primariamente ai minori e alle famiglie ucraine in fuga dalla guerra, neoarrivati nel comune di Milano e in generale nel territorio della città metropolitana, nonché ai cittadini ucraini e di altre nazionalità che li ospitano. La nostra cooperativa ha realizzato

laboratori linguistici L2 per minori, corsi per mamme e bambini e campus estivi (coordinati da Fondazione ISMU).

LOTTO 2 - RICONGIUNGIMI

Le finalità dell'appalto consiste nell'affidamento di un servizio di informazione, orientamento, consulenza, accompagnamento e tutoring per cittadini di Paesi Terzi coinvolti in percorsi di ricongiungimento familiare. Il servizio sarà erogato all'interno del Centro Servizi denominato *WeMi Inclusione*. Il servizio avrà un front-office rivolto: ai cittadini, singoli e famiglie coinvolti in percorsi di ricongiungimento familiare, ai servizi del Comune di Milano (Servizi Sociali Professionali Territoriali, Pronto Intervento Minori, Centro Sammartini, Tate Colf Badanti, Celav, Ufficio Tutele e Amministratore di Sostegno, servizi della Direzione Educazione), di altre Istituzioni e del privato sociale, che necessitano di consulenza per l'accompagnamento all'inclusione di cittadini stranieri neo-ricongiunti. La nostra cooperativa è partner del progetto, mentre la Cooperativa Sociale Progetto Integrazione è la capo gruppo. La durata del progetto ha 10 mesi è stato avviato il 30 giugno 2022 e si concluderà il 30 aprile 2023 con possibilità di proroga.

PROGETTO KALEIDOSCOPI E BINARI METROPOLITANI -QUARTIERI CONNESSI

Quartieri connessi è il progetto del Comune di Milano finanziato dal PON Metro che declina tali strategie in azioni concrete e integrate presso tre quartieri di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà comunale con l'obiettivo di creare nuovi spazi di aggregazione sociale e culturale, nuovi servizi per le comunità locali e nuove opportunità per lo sviluppo di progetti micro-imprenditoriali ad alto impatto sociale.
Il progetto vuole coniugare diversi aspetti, quali:

- la sostenibilità economica del servizio, che dopo un periodo di start up di 24 mesi dovrà sostenersi autonomamente;
- l'inclusione sociale, grazie all'impatto positivo di questi servizi a vocazione sociale sulle comunità locali, il diretto e attivo coinvolgimento dei residenti e soggetti pubblici e privati del territorio come utenti e attori del progetto;
- il radicamento al territorio, attraverso una rete locale a sostegno del progetto e la valorizzazione delle risorse locali già presenti;
- l'ibridazione tra ambiti diversi (il commercio, l'impresa, ma anche welfare di comunità, forme di economia sociale e solidale, la rigenerazione urbana etc.).

Il progetto denominato - Kaleidoscopi e Binari Metropolitani –è stato presentato in partnership dalle seguenti realtà:
- *Forum Cooperazione e Tecnologia*: capofila dell'ATS, co-referente della sede di Via Faenza

- *TpI - Tempo per l'Infanzia:* referente della sede di via S.Erlembardo
- *SiC - Street is Culture:* co-referente della sede di via A.Visconti
- *Diaconia Valdese:* co-referente della sede di Via Faenza
- *Errante:* co-referente della sede di A.Visconti.

Il progetto ha l'obiettivo primario di realizzare un dispositivo innovativo che permetta la fornitura virtuosa di beni e servizi agli abitanti dei quartieri ERP e anche alle fasce sociali più fragili, proponendo un insieme di servizi non esistenti nei 3 quartieri delle 3 sedi per rispondere ai bisogni degli abitanti, con un modello gestionale che integri sostenibilità economica e inclusione sociale in una cornice di sensibilità ambientale: nuovi stili di vita, consumo e produzione. La durata prevista del progetto è di due anni più quattro.

PROGETTO INCLUDI.MI

L'obiettivo specifico è quello di rafforzare e sviluppare l'offerta di servizi per far fronte alle conseguenze e condizioni di disagio e isolamento conseguenti alla pandemia, in modo complementare all'offerta ordinaria presente sul territorio, promuovendo e valorizzando la sinergia tra enti locali del territorio ed enti del terzo settore. Il progetto è stato presentato dall'equipe del servizio "Spazio ArtEducazione" con l'obiettivo di rafforzare tutte quelle azioni in essere che prevengono il disagio e l'emarginazione giovanile, nonché di contrasto alla dispersione scolastica , attraverso i diversi linguaggi dell'arte, offrendo ai ragazzi la possibilità di aprire o riaprire lo spazio della fantasia, della creatività, dell'invenzione, della scoperta di sé e del riconoscimento degli altri. Tutto ciò per favorire l'inclusione sociale e il consolidamento delle competenze linguistiche, educative e formative e la sperimentazione di buone pratiche per contrastare l'abbandono scolastico. Il progetto è stato avviato nel mese di settembre 2022 e si concluderà nel mese di giugno 2023.

PROGETTO SIDEWALK

Il progetto è stato finanziato dalla Fondazione di Comunità Milano ed è stato realizzato dalla Fondazione Acra in partnership con la nostra cooperativa. Esso si è concluso nel mese di dicembre 2022. Il progetto ha contribuito a ricostruire legami comunitari e a offrire nuove opportunità formative e culturali ai giovani dei quartieri Via Padova-Gorla-Precotto-Turro della città di Milano. A partire dalla conoscenza, esplorazione e produzione di una narrazione collettiva sulla città, in particolare nei quartieri di Via Padova-Gorla-Precotto- Turro, proponendo la diffusione di modelli innovativi di cittadinanza, attraverso:

1) la coprogettazione con insegnanti e studenti di nuovi strumenti educativo-culturali (podcast e pillole video)

2) la proposta a scuole (primarie e secondarie) e CAG percorsi di incontro e di sensibilizzazione (laboratori di educazione alla cittadinanza globale e passeggiate migrantour)
3) la mobilitazione dei giovani nella costruzione di percorsi fisici (itinerari interculturali Migrantour) e virtuali (campagna di comunicazione e community engagement) volti a narrare e trasmettere il valore della il valore della diversità culturale.

PROGETTO NESSUNO ESCLUSO

Il progetto è stato presentato in partnership con l'associazione Unione Volontari per Infanzia e Adolescenza e l'ente finanziatore è la Fondazione Cariplo. L'ipotesi progettuale nasce da un'esigenza maturata negli anni del progetto QUBI da parte delle scuole e delle famiglie che ricercavano uno spazio protetto per i bambini e ragazzi, dove potessero svolgere non solo i compiti, ma dove creare anche rapporti interpersonali positivi.
Gli obiettivi del progetto sono:

- intercettazione di bambini e bambine in situazione di dispersione scolastica che potrebbero beneficiare del servizio di doposcuola;
- fornire un referente scolastico che faciliti la relazione tra docenti e associazioni;
- fornire uno spazio adeguato alla realizzazione dello spazio *Nessuno Escluso* in giorni e orari da concordarsi secondo le esigenze dell'istituto stesso e degli obiettivi di progetto.

PROGETTO - BECCARIA

Il progetto si pone l'obiettivo di portare l'arte all'interno del carcere con l'idea di creare un ambiente protettivo, dove i detenuti possano mettere in pratica quello che imparano ma anche esprimere il proprio stato d'animo in modo creativo e libero. Il progetto inoltre vuole creare un metodo di lavoro personale per ogni ragazzo, basato sull'osservazione dell'altro e di sé; il laboratorio vuole fornire una formazione di tipo pratico e offrire uno strumento di espressione; l'arte rappresenta infatti un linguaggio universale, capace di abbattere le numerose barriere, linguistiche e non, della comunicazione verbale. Alla fine del percorso le opere realizzate saranno messe in mostra nella chiesa di San Celso al centro di Milano. Il progetto è finanziato dalla Fondazione Rava per due anni ed è condotto dalla responsabile della Scuola d'Arte della Cooperativa.

PROGETTO RINVERDIMI

Il progetto è stato finanziato dal Bando 57 della Fondazione di Comunità Milano ed è stato presentato dal Dipartimento di Scienze Agrarie ed Ambientali, Università degli Studi di Milano in partnership con la nostra cooperativa. Il progetto "*RinVERDI-MI*" ha l'ambizioso obiettivo di combinare diverse finalità dall'istruzione e la formazione alla valorizzazione degli spazi verdi in ambiente e territorio urbano. Il percorso di formazione e educazione ambientale è iniziato con il coinvolgimento dei ricercatori del DiSAA, educatori ambientali e gli educatori della nostra cooperativa. Nel corso di questi mesi si sono realizzati percorsi di educazione ambientale, come azione di formazione e sensibilizzazione, rivolta sia agli studenti delle scuole medie inferiori del Municipio 2 che ai ragazzi preadolescenti e/o adolescenti provenienti da contesti familiari difficili e degradati (fascia d'età 11-18 anni). Il percorso di educazione ambientale ha avuto come fine ultimo non solo promuovere l'interesse e la curiosità verso le discipline scientifiche, ma anche mettere le basi per renderli cittadini con conoscenza e consapevolezza su ciò che li circonda. Sempre in questo ambito, "*RinVERDI-MI*" ha cercato di intraprendere un percorso speciale con i giovani e giovanissimi e con i ragazzi del nostro Centro Diurno attraverso laboratori teorici e attività pratiche che li ha avvicinati al metodo scientifico e all'analisi critica degli esperimenti e nello stesso tempo al rispetto dell'ambiente.

PATTI DI COLLABORAZIONE

La cooperativa nel corso del 2022 ha stipulato tre patti di collaborazione con il Comune di Milano e con realtà del privato sociale del municipio 2 e con singoli cittadini. I patti di collaborazione sono spazi e ambienti, aperti o chiusi della città, che i cittadini, associazioni, cooperative sociali possono scegliere di prendere cura. In questo modo, con il loro impegno, i cittadini riqualificano questi luoghi, ne ripristinano le funzioni originarie e spesso li ridisegnano con nuove funzioni. I patti dove la nostra cooperativa è inserita riguardano due are verdi e un'installazione sportiva.

- **DIVERSAMENTE ABILI**

ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA DVA

Il servizio di assistenza educativa per gli alunni con disabilità presso gli Istituti Scolastici dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie della città di Milano, ha continuato ad erogare le sue attività. I minori che sono stati seguiti sono stati oltre 450, per la maggior parte di origine non italiana e con patologie varie. Il numero degli istituti scolastici nei quali abbiamo lavorato sono 15. La cooperativa nell'anno scolastico 2021/2022-2022/2023 ha aumentato le ore di formazione e supervisione in modo da sostenere gli educatori

appena assunti e con poca esperienza, in quanto l'aumento di dimissioni dovute principalmente per lo scarso riconoscimento e inadeguate retribuzione ha prodotto educatori senza titolo e senza esperienza, per cui è stato necessario formarli.

- **FATTORIA PARCO TROTTER - EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Il progetto di educazione ambientale della fattoria Parco Trotter è finanziato dal Comune di Milano- settore educazione ed istruzione e vede coinvolti gli Istituti del Municipio 2 di Milano. Il progetto è co-progettato con gli Istituti ed è coerente con l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per l'istruzione di qualità. Il progetto risponde al curriculum del sistema educativo scolastico introducendo pedagogie capaci di responsabilizzare i discenti, collaborando con le scuole per l'inclusione di principi di sostenibilità. Promuove l'Educazione alla cittadinanza globale come approccio trasversale e multidimensionale che possa creare nei bambini una visione sistemica del mondo; permetta di trasmettere un'immagine interconnessa che aiuti a trasportare la realtà dal proprio contesto alla globalità, percepire la propria esistenza intrinsecamente legata a quella degli altri esseri viventi e capire la responsabilità e le conseguenze che le azioni hanno sull'ambiente e sul pianeta. Si crea così un legame con il proprio territorio; il rispetto per la natura e la sua conservazione, cura e la salvaguardia. Il nostro obiettivo è quello di collaborare con le scuole affinché il progetto si inserisca armonicamente completando in modo sinergico il curriculum scolastico.

Abbiamo raggiunto 5 istituti scolastici raggiunti.

L'Istituto Giacosa ha aderito con 56 classi, Ciresola con 12 classi, Perasso 10 classi, Calvino 7 classi e Galvani 5 classi. Gli Istituti durante la chiusura delle scuole hanno beneficiato di video lezioni registrate in fattoria. Successivamente anche in presenza per Giacosa, Ciresola e Perasso.

PASF INCLUSIONE- EDUCATIVA SCOLASTICA INNOVATIVA- ISTITUTO GIACOSA

"Progetto Fattoria" a favore dei bambini DVA.

Coinvolti 3 minori con progetto individualizzato e, a rotazione, partecipazione delle compagini di classe per permettere gradualmente la reintegrazione nel gruppo classe.

- **INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI**

Gli IAA sono iniziati nel 2009 senza interruzione del servizio.

La partnership con il progetto For a Smile ha visto il coinvolgimento presso l'Ospedale Besta, San Paolo e San Raffaele con interruzione a causa del lock down. Si è passati all'interno degli Istituti scolastici. Perasso Giacosa abbiamo raggiunto 56 bambini e in Perasso 30 bambini.

Progetto individualizzato TAA- terapia assistita realizzato presso la cooperativa Tempo per l'Infanzia.

- **FORMAZIONE**

Nel corso dell'anno la cooperativa ha messo a disposizione 150 ore di formazione per tutti gli operatori (interni ed esterni) convolti nei servizi e progetti. La formazione svolta è la seguente:

- come riscoprire il minore tra emozioni e aspetti cognitivi
- strumenti per affrontare il disagio psicologico negli adolescenti
- Disturbi evolutivi specifici (dist. specifici dell'apprendimento, ADHD, disabilità motorie e cognitive)
- Disturbi legati a fattori socio-economici, linguistici, culturali (non conoscenza lingua e cultura italiana, difficoltà di tipo comportamentale e relazionale)
- Disagio scolastico - Strumenti comprensivi, integrazione, didattica inclusiva - gioco, disegno
- Trauma - Violenza sui bambini
- Dipendenze patologiche e come prevenirle
- Da cura del disagio a promozione del benessere - Promozione del benessere e prevenzione

5. RELAZIONE ECONOMICA

DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA ECONOMICA

La ricchezza prodotta da Tempo per l'Infanzia nel **2022** è pari a euro **2.076.546**

	RICCHEZZA ECONOMICA PRODOTTA DA	**Valore assoluto**	**Valore %**
1	Privati e famiglie		
2	Imprese private		
3	Consorzi		
4	Enti locali	1.645.907	79,29%
5	Aziende sanitarie		
6	Altri enti pubblici		
7	Altri soggetti		
8	Contributi pubblici	362.898	17,48%
9	Donazioni private	61.417	2,96%
10	Rimanenze finali		
11	Altri	6.324	0,30%
	Ricchezza economica prodotta	**2.076.546**	**100,00%**

Tabella 5.1 Ricchezza economica prodotta 2021

Sono "Stakeholders non fondamentali" i Fornitori di beni, i Professionisti e i Consulenti, Altri fornitori di servizi, Rimanenze finali e Ammortamenti; sono "Stakeholders fondamentali", invece, il Sistema Cooperativo, i Finanziatori, i Lavoratori, la Comunità territoriale, i Soci, gli Enti pubblici. La Cooperativa, in realtà Stakeholder fondamentale, viene, nelle trattazioni che seguono, considerata a parte, poiché in questo modo è possibile visualizzare ciò che rappresenta un costo (Stakeholders fondamentali e non) da ciò che rappresenta la ricchezza investita in Cooperativa o utile.

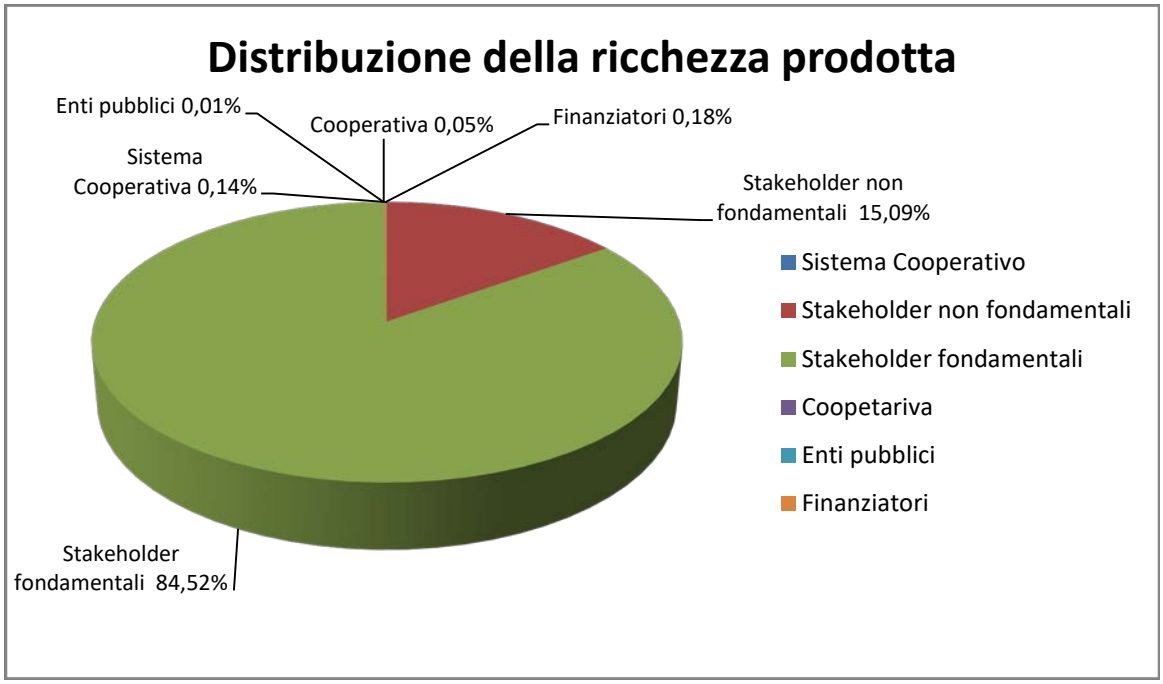


Figura 5.1 Distribuzione della ricchezza prodotta

La Tabella 5.2 riporta i valori in dettaglio dei costi pagati agli Stakeholders non fondamentali. Le Tabelle dalla 5.3 alla 5.9 riportano, invece, i dati relativi agli Stakeholders fondamentali.

	COSTI PAGATI A STAKEHOLDERS NON FONDAMENTALI	**Valore assoluto**	**Valore %**
1	Fornitori di beni	30.393	9,69%
2	Professionisti e consulenti	23.969	7,64%
3	Altri fornitori di servizi	243.321	77,59%
4	Rimanenze finali		
5	Ammortamenti	5.563	1,77%
6	Altri fornitori di servizi (oneri di gestione)	10.349	3,30%
	Ricchezza distribuita agli stakeholders non fondamentali	**313.595**	**15,09%**

Tabella 5.2 Ricchezza economica distribuita agli Stakeholders non fondamentali 2022

	RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA AL SISTEMA COOPERATIVO	**Valore assoluto**	**Valore %**
1	Consorzio territoriale		
2	Cooperative socie e non socie dei consorzi		
3	Centrale cooperativa Legacoop	1.125	100,00%
4	Altri		
	Ricchezza distribuita al sistema cooperativo	**1.125**	**0,05%**

Tabella 5.3 Ricchezza economica distribuita agli Stakeholders Sistema Cooperativo 2022

	RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA AI FINANZIATORI	**Valore assoluto**	**Valore %**
1	Banche		
2	Banche etiche	3.772	100,00%
3	Banco posta		
4	Terzi finanziatori		
5	Altri		
	Ricchezza distribuita ai finanziatori	**3.772**	**0,18%**

Tabella 5.4 Ricchezza economica distribuita agli Stakeholders Finanziatori 2022

	RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA AI LAVORATORI	**Valore assoluto**	**Valore %**
1	Dipendenti soci	225.007	12,82%
2	Dipendenti non soci	1.165.637	66,41%
3	Svantaggiati		
4	Collaboratori a progetto	14.648	0,83%
5	Collaborazioni occasionali	103.979	5,92%
6	Tirocini formativi		
7	Amministratori e sindaci	53.334	3,04%
8	Volontari		
9	Formazione personale		
10	Professionisti con partita IVA	192.489	10,98%
	Ricchezza distribuita ai lavoratori	**1.755.094**	**84,52%**

Tabella 5.5 Ricchezza economica distribuita agli Stakeholders Lavoratori 2022

	RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA ALLA COMUNITÀ TERRITORIALE	Valore assoluto	Valore %
1	Associazioni		
2	Altri soggetti del terzo settore		
3	Persone fisiche		
4	Altri		
	Ricchezza distribuita alla comunità territoriale	**0**	**0,00%**

Tabella 5.6 Ricchezza economica distribuita agli Stakeholders Comunità territoriale 2022

	RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA AI SOCI	Valore assoluto	Valore %
1	Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale		
2	Altri		
	Ricchezza distribuita ai soci	**0**	**0,00%**

Tabella 5.7 Ricchezza economica distribuita agli Stakeholders Soci 2022

	RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA AGLI ENTI PUBBLICI	Valore assoluto	Valore %
1	Stato (es. Ires)	30	100,00%
2	Regione (es.Irap)		
3	Comune (tributi locali)		
4	Altri		
	Ricchezza distribuita agli Enti Pubblici	**30**	**0,01%**

Tabella 5.8 Ricchezza economica distribuita agli Stakeholders Enti Pubblici 2022

	RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA ALLA COOPERATIVA	Valore assoluto	Valore %
1	Accantonamenti (coopfond 3%)	88	3,00%
2	Utile di esercizio (a Riserva Legale)	2.842	97,00%
3	Ristorni ai soci lavoratori		
4	Altri		
	Ricchezza investita in cooperativa	**2.930**	**0,14%**

ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

L'esercizio chiuso il 31.12.2022 evidenzia un utile pari a € 2.930,00; il 38% in meno rispetto alò 2021, ma con un aumento del fatturato complessivo del 13,80 % in più rispetto lo scorso anno. Il costo maggiore è quello del personale, suddiviso per il 83,86 % costo dipendenti e 16,18 % costo soci.

Il risultato di bilancio economico relativo all'esercizio 2022 continua ad essere positivo nonostante il cotesto di crisi economica e sociale.

Per meglio descrivere l'andamento economico di ogni nostro singolo servizio/progetto, nel corso dell'anno 2022, riportiamo di seguito il loro fatturato:

- **Servizio Di Assistenza Scolastica Per Alunni Diversamente Abili** € **930.317,51**
- (Il 44,80% del fatturato);
- **Disabilità Sensoriale € 54.720,98** (il 2,64% del fatturato);
- **Centro Diurno Minori € 212.931,22** (il 10,25% del fatturato);
- **Centro di Aggregazione Giovanile € 107.534,86** (il 5,18% del fatturato);
- **Progetti Territoriali** € **605.900,58** (il 29,18% % del fatturato);
- **Fattorie Didattiche € 65.499.08.** (€ 23.918,00 ICS Rinnovata Pizzigoni + € 41.581,08 Parco Trotter) (il 3,15% del fatturato);
- **Apprenderefacile2 € 13.073,56** (lo 0,63% del fatturato);
- **Interventi assistiti con gli animali €**. **11.072,81** (lo 0,53% del fatturato);
- **Supporto psicologico € 8.065,84** (lo 0,39% del fatturato);
- **Donazioni varie € 67.429,56** (il 3,25% del fatturato).

6. CONCLUSIONI

A conclusione del percorso sin qui compiuto in merito alle risorse attivate, ai risultati conseguiti, al benessere e agli impatti generati dalla cooperativa sociale Tempo per l'Infanzia nel corso del 2022, si vuole concludere guardando a quella che è la situazione e la prospettiva futura della cooperativa. Per fare questa analisi in modo schematico, vogliamo tentare di identificare gli elementi propri di una SWOT analysis: un prospetto che incrocia le dimensioni interna ed esterna con elementi positivi e negativi per giungere a descrivere i quattro scenari chiave dei propri punti di forza e dei propri punti di debolezza, delle opportunità da cogliere e delle minacce da affrontare. La tabella sottostante posiziona quelli che la nostra cooperativa sociale percepisce come elementi su cui riflettere per strutturare le proprie strategie organizzative future.

PUNTI DI FORZA

- Capacità di soddisfare la domanda locale
- Capacità di finanziamento gestione ordinaria
- Capacità di reclutare operatori qualificati
- Chiarezza dell'assegnazione dei ruoli in cooperativa
- Stabilità economica
- Qualità e investimento nella progettazione e nella innovazione

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Capacità di pianificazione pluriennale
- Chiarezza della comunicazione interna
- Qualità della comunicazione agli stakeholder esterni
- Capacità di trasmettere ai soci motivazione e senso di appartenenza
- Possibilità di accedere a finanziamenti a sostegno dell'innovazione

OPPORTUNITÀ

- Promuovere reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi da quelli attuali con la peculiarità di una visione comune
- Crescere sfruttando la nuova domanda locale
- Generare conoscenza sui temi sociali
- Intercettare i nuovi problemi sociali
- Realizzare investimenti e innovazioni (capacity building)

MINACCE

- Riduzione della quota di spesa della pubblica amministrazione
- Incapacità delle politiche locali di sostenere lo sviluppo della cooperazione sociale

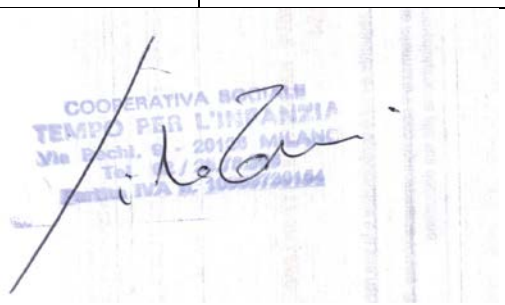
ALLEGATO: LA COPERATIVA IN RETE

Amministrazioni regionali	**Settori - Comune di Milano**
Regione Lombardia	Ufficio stranieri
	Celav - Centro Lavoro
Amministrazioni provinciali	Ufficio tutoring educativo
Città Metropolitana	Sead – Comune di Milano
	Scuole primarie e
Amministrazioni comunali	**secondarie di primo grado**
Comune di Milano	Istituto comprensivo Stoppani
Comune di Sesto San Giovanni	Istituto comprensivo Francesco Cappelli
Comune di Vimodrone	Direzione didattica G. B. Perasso
Comune di Paderno Dugnano	Istituto comprensivo Italo Calvino
	Istituto comprensivo Teodoro Ciresola
Consiglio di zona	Istituto comprensivo Vittorio Locchi
Municipio 2	Istituto scolastico Maffucci
Municipio 3	Istituto scolastico Galvani - Cardinal Borromeo
Municipio 9	
	Istituto comprensivo “Dino - Buzzati”
Servizi sociali della famiglia	Istituto scolastico Quintino Di Vona
Servizio sociale della famiglia zona 2 - Milano	Istituto scolastico Trevisani
Servizio sociale della famiglia zona 3 - Milano	Istituto comprensivo R. Franceschi
Servizio sociale della famiglia zona 4 - Milano	Istituto scolastico S. Giuseppe
Servizio sociale della famiglia zona 5 - Milano	Istituto Mater Mea
Servizio sociale della famiglia zona 6 - Milano	**Scuole secondarie di secondo grado**
Servizio sociale della famiglia zona 7 - Milano	**Centri di formazione professionale**
Servizio sociale della famiglia zona 8 - Milano	Istituto Professionale Alberghiero A. Vespucci
Servizio sociale della famiglia zona 9 - Milano	Istituto d’istruzione Superiore E.De Nicola Sesto San Giovanni
Servizio sociale della famiglia Comune di Sesto S.G. Servizio sociale della famiglia Comune di Vimodrone.	Liceo Caravaggio
	Istituto di Istruzione superiore D. Marignoni M. Polo
A.S.L.	
U.o.n.p.i.a. Via S. Erlembardo	Istituto di Istruzione superiore Bertarelli
U.o.n.p.i.a. Via Pusiano	Istituto di Istruzione superiore Besta

U.o.n.p.i.a. Corso Plebisciti	Istituto di Istruzione superiore Maxwell
U.o.n.p.i.a. Via Carlo Farini	Eidos centro di formazione professionale
Sert – Via Padova	Centro di formazione professionale Ciofs
	Centro di formazione professionale A.Grandi
	Centro di formazione professionale Galdus
	Centro di formazione professionale Belloni
	Centro di formazione professionale ENAIP
	Consorzio Scuola Lavoro
	Centro di formazione professionale Pia Marta
Università	**Enti morali**
Università Bicocca - Scienze della formazione	Casa della Carità – Angelo Abriani
Università Bicocca - Psicologia	Aicof – Ass.cult. Olga Fiorini
Università Bicocca - Scienze dell'educazione	Compagnia delle Opere
Università Cattolica di Milano Psicologia– Scienze dell'educazione	Caritas
	Casa di Redenzione Sociale onlus
Università degli Studi di Pavia Psicologia– Scienze dell'educazione	**Centri di Aggregazione Giovanile**
Università degli Studi di Parma Psicologia– Scienze dell'educazione	C.A.G. Ponte Lambro
	C.A.G. Poliedro
Università degli Studi di Palermo Psicologia– Scienze dell'educazione	C.A.G. Tempo e poi
	C.A.G. Olmi
	C.A.G. Mosaico
Fondazioni	C.A.G. Marcelline
Fondazione Cariplo	C.A.G. Lo Scrigno
Fondazione Umana-mente	C.A.G. Passpartu
Fondazione Laureus Italia – per lo sport	C.A.G. Immagine
Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia	C.A.G. I.r.d.a.
Fondazione Brambilla	C.A.G. Pia Marta
Fondazione Aquilone	C.A.G. Comunità Nuova
Fondazione Maria Anna Sala ONLUS	C.A.G. Giambellino
Fondazione Oliver Twist ONLUS	C.A.G. C'Entro x Cento
Fondazione Pio Istituto Buon Pastore	C.A.G. Tarabella
Fondazione Casa della Carità	C.A.G l'Amico Charly
Aziende	C.A.G. Cattabrega
Sixt	C.A.G. Punto e virgola
Istituti di ricerca sociale	C.A.G. Porto Franco
Irs	C.A.G. Circolo Or. Pas

CGIL Lombardia	C.A.G. Parea
Ismuù	C.A.G. La casa di Sam
Codice	C.A.G. Abelia
	C.A.G. Lanterna
Cooperative sociali	C.A.G. Centro per giovani
Coop. Cogess	**CENTRI DIURNI PER MINORI**
Coop. Soc. Comunità progetto	CDM l'Orizzonte
Coop. Soc. Crinali	CDM Qiqajon
Coop. Soc. Terrenuove	CDM Crema
Coop.Soc. CBM	CDM Willy Down
Coop. soc. Laci Buti	CDM Trampolino
Coop. soc. Diapason	CDM Pangea
Coop. Soc. La strada	CDM Filo d'Arianna
Coop. Crescere insieme	CDM Astrolabio
Coop. Ceda	CDM Micene
Coop. Soc. Azione Sociale	CDM Azimut
Coop. progetto Integrazione	CDM Non solo Compiti
Coop. Farsi Prossimo	CDM Chora
Coop. Zero5	CDM Fondazione Don Gnocchi
Consorzio Light	CDM Il Grafo
Consorzio AASTER triennale di Milano	CDM Crescere Insieme
Coop. Soc. B_CAM;	CDM S. Gaetano
Coop. Soc. ALA ONLUS	CDM spazio 98
Coop. Soc. Spazio Aperto Servizi	**Consultori familiari**
Coop. Soc. Codici	Consultorio familiare via Restelli
Coop. Soc. Tutti insieme	Consultorio familiare zona 2
Coop. Soc Martinengo	Consultorio familiare zona 9
Coop. Soc Architettura delle Convivenze	**Comitati**
	Associazione Vivi Adriano
	Comitato genitori
	Comitato genitori DDS G.B. Perasso
	Comitato genitori ICS Casa del Sole
	Comitato genitori ICS Italo Calvino
	Comitato genitori ICS Luigi Galvani
	Comitato genitori ICS Quintino Di Vona

Parrocchie e oratori	Animazione sociale – gruppo Abele

Parrocchia S. Teresa del Bambino Gesù	Sitart Portale di Urban e public art
Parrocchia Gesù di Nazaret	Anpi zona 2
Parrocchia S. Arcangelo Gabriele	Ass. culturale Villa Pallavicini
Parrocchia S. Crisostomo	Associazione FCT
Parrocchia S. Michele Arcangelo	Ass. culturale Milanocinquantuno
	Ass. City art
Biblioteche comunali	Ass. Teatro degli Argine
Biblioteca comunale zona 2	Ass. Teatro degli Incontri
Biblioteca comunale zona 3	Associazione Italiana Magistrati Minori e Famiglia
Biblioteca comunale zona 9	Ass. culturale Libera
	Ass. culturale Saverio Antiochia
Associazioni	As. Terre di Mezzo
Banco Alimentare della Lombardia D. Fossati	AIDAI Lombardia Ass. Italiana disturbi dell'attenzione e iperattiva
Associazione Genitori Cesari	Associazione Una Cosa anche per Te
Associazione Parada Italia	Associazione Culturale Identità Plurali
Ass. culturale Bambini in cucina	Ass. cult. Antea Ass. Errante
Ass. culturale Jonas- disturbi dell'alimentazione	Ass. Pontes – Elice Onlus
Ass. Naga	Ass. Centro studi Assenza
Teatro Officina Via S. Erlembardo Milano	Ass. Jonas Italia
Teatro degli Incontri	Associazione Crema
La città del sole - Amici del Parco Trotter	Associazione Willy Down
Emergency gruppo di zona 2 Milano	Associazione La Nave del Sole
Ass. contro il razzismo e interculturale	Associazione Milano Positiva
3 Febbraio	Associazione Centro Milano Donna
Ditta Gioco Fiaba	A.N.P.I. Crescenzago
Legambiente Crescenzago	Associazione Via Padova Viva
Ass. Van ghè	
Ass. cult. Cittadini di fatto	
Ass. cult. Donne in Cammino	**Comunita' minori**
Associazione culturale la Scheggia	Comunità Artigianelli
Associazione culturale Luca Rossi	Comunità Martinitt
Accademia della chitarra classica	Comunità sos giovani
Ass. Cult. Fiorella Ghilardotti	Comunità Togo (Genova)
Scout CNGEI gruppo 10°	Comunità Villa Luce
S. Gabriele Basket	
Arciragazzi Il Cerchio	**Giornali di zona**

Associazione L'impronta Associazione Agenzia di Cittadinanza Milano	Zona 2 – giornale di zona Zonanove – giornale di zona